



COMUNE DI PEGLIO
PROVINCIA DI PESARO E URBINO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2021.	NR. Progr. 31 Data 30-06-2021
---	--

Cod. Ente: 41041

Adunanza Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione in data 30-06-2021 alle ore 18:00,

Il Sindaco ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE, in modalità di videoconferenza come da propri Decreti n. 5 del 30/03/2020 - n. 14 del 19/08/2020 - n. 17 del 26/10/2020 e n. 03 del 09/02/2021 - n. 08 del 30/04/2021. Si è riunito il Consiglio Comunale, oggi 30-06-2021 alle ore 18:00, in adunanza pubblica Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione previo invio di invito a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 10 del Regolamento Comunale

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome Nome	Presente/ Assente	Cognome Nome	Presente/ Assente
Belpassi Cristina	P	LUCCIARINI MARCO	P
TAGLIOLINI VITTORIA	A	MARIOTTI DAVIDE	A
ARCASI MONIA	A	MATTEUCCI GIUSEPPINA	P
MARI LICIO	P	VICO ROBERTA	P
ABBRUZZESE VALERIA	P	PIRANI ENRICO	A
GIAMPAOLI ANDREA	P		
TOTALE Presenti 7		TOTALE Assenti 4	

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Davide Giacomo Pratico'.

in qualità di SINDACO Assume la presidenza il Cristina Belpassi e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta e di non nominare gli scutatori.

ANDREA GIAMPAOLI
GIUSEPPINA MATTEUCCI
ROBERTA VICO

L'ordine del giorno diramato ai sig.ri consiglieri ai sensi del suddetto Regolamento, porta la trattazione dell'oggetto a retro indicato. Nella sala sono depositate da 24 ore le proposte relative con i documenti necessari.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.31 DEL 30-06-2021

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 24-06-2021

Il Responsabile del servizio
F.to Daniela Balsamini

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 24-06-2021

Il Responsabile del servizio
F.to Daniela Balsamini

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.31 DEL 30-06-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2021.

Il Sindaco/Presidente introduce il punto all'Ordine del giorno e ne espone i tratti essenziali.
Nessuno chiede di intervenire

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 il quale ha istituito, dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla la tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale ha abolito, con decorrenza del 2020, l'imposta unica comunale (IUC), ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, la quale attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019, avente ad oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e rifiuti, di investimento del servizio integrato dei per il periodo 2018-2021;

VISTO l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 di disciplina del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

TENUTO CONTO che, in base all'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il Piano finanziario deve essere predisposto dal soggetto gestore del servizio, validato dall'Ente territorialmente competente (EGATO) e approvato dall'ARERA;

RICHIAMATE inoltre:

- la deliberazione dell'ARERA n. 57 del 03/03/2020, avente ad oggetto: *“semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della dell'ente coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni territorialmente competente”*;
- la determinazione dell'ARERA n. 2 del 27/03/2020, avente ad oggetto: *“chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio 443/2019/r/(MTR) integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari”*;
- la deliberazione dell'ARERA n. 158 del 05/05/2020, avente ad oggetto: *“adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione rifiuti, differenziati, assimilati, integrata dei anche urbani ed alla luce dell'emergenza da covid-19”*;
- la deliberazione dell'ARERA n. 238 del 23/06/2020, ad oggetto: *“adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di rifiuti, investimento del servizio di gestione integrata dei anche differenziati, assimilati, 2020-2021 urbani e per il periodo tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da covid-19”*;

- la deliberazione dell'ARERA n. 493 del 24/11/2020, ad oggetto: *"aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021" (nel caso di PEF 2021)"*;

VERIFICATO che nella Provincia di Pesaro e Urbino è presente e operante l'Ente di Governo dell'Ambito, previsto dal D.L. 13 agosto 2011 n. 138, conv. dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148, il quale svolge le funzioni indicate dalla deliberazione ARERA n. 443/2019;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito Territoriale ottimale 1-Pesaro e Urbino n. 10 del 22/06/2021 avente ad oggetto: *"Approvazione proposta di predisposizione del Piano Economico Finanziario e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2021 da presentare ad ARERA ai fini dell'approvazione definitiva (delibera ARERA n. 443/2019/R/rif)*;

TENUTO CONTO che il Comune di Peglio, per l'anno 2020 si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 107, comma 5, del decreto legge n° 18/2020, convertito con modificazioni nella legge n° 27/2020, confermando espressamente per il 2020, mediante delibera di Consiglio Comunale n° 29 del 04/08/2020, le tariffe Tari applicate per l'anno 2019;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 30/12/2020 avente ad oggetto:
"Tari - Tassa sui rifiuti – presa d'atto piano finanziario anno 2020 e determinazione in merito al conguaglio.

EVIDENZIATO che:

- nella delibera era stato indicato che per la mancata copertura dei costi 2020, derivati dall'applicazione delle tariffe 2019, ammontante a € 3.237,00 l'Ente si sarebbe avvalso, della facoltà prevista nell'ultima parte del comma 5 dell'art. 107 del decreto legge n. 18/2020, in base al quale *"l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021"*;
- attraverso la FAQ del 21 gennaio 2021 il MEF ha precisato che per la copertura della somma a conguaglio si sarebbero potuto utilizzare anche le risorse del Fondo funzioni fondamentali (art. 106 DL 34/2020);

TENUTO CONTO che il Piano Finanziario 2021 validato da ATO Rifiuti Ambito Territoriale ottimale 1 di Pesaro e Urbino, in data 22/06/2021, ammontante a complessivi € 136.883,00, protocollo n. 1832 del 23/06/2021, è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati;

RITENUTO per quanto sopra, di prendere atto conseguentemente del Piano finanziario, validato dall'Ente di Governo dell'Ambito, con i relativi allegati, riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione i quali devono essere trasmessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

TENUTO CONTO inoltre che il costo del Piano finanziario rispetta il limite di crescita delle tariffe, previsto dalla deliberazione ARERA n. 443/2019;

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali;

RICHIAMATO il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione, validato da ATA Rifiuti Ambito Territoriale ottimale 1 di Pesaro e Urbino;

TENUTO CONTO che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, *"fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente"*;

TENUTO CONTO che nel piano economico-finanziario, tra l'altro, sono state inserite le seguenti componenti aggiuntive:

- Componente aggiuntiva di costo variabile, avente natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento € 3.203,00;
- Quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativa alla differenza tra i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, € 1.079,00;

per le quali l'Ente ha proceduto alla copertura attraverso le somme previste dal Fondo funzioni fondamentali;

Evidenziato che, per quanto sopra, al fine della determinazione delle tariffe il valore totale del PEF deve essere ridotto a € 132.601,00=;

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto delle componenti da detrarre, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2021, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato alla presente deliberazione (allegato B), il quale costituisce parte integrante della medesima deliberazione;

EVIDENZIATO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 15/05/2021 sono stabilite per l'anno 2021 le seguenti scadenze della TARI:

- - prima rata scadenza 31 Luglio 2021;
- - seconda rata scadenza 30 Settembre 2021;
- -terza rata scadenza 16 Novembre 2021;

CONSIDERATO inoltre che il quadro normativo di riferimento nel quale i Comuni sono stati chiamati alla definizione del contesto regolamentare ed operativo della tassa sui rifiuti ha risentito profondamente degli effetti dell'epidemia da virus COVID19;

RITENUTO opportuno approvare agevolazioni relativamente alla TARI anno 2021 per le Utenze non domestiche che, per effetto dei provvedimenti governativi o locali, hanno dovuto chiudere la propria attività totalmente o parzialmente o hanno visto ridurre il loro fatturato;

RICHIAMATO l'art. 106 del D.L. 34/2020 Decreto Crescita e l'articolo 39 del D.L. 104/2020 Decreto Agosto, con i quali è stato istituito e finanziato il Fondo funzioni fondamentali, cosiddetto "Fondone Covid", destinato alla copertura delle minori entrate e delle maggiori spese registrate dagli enti locali a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19;

VISTO il Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020 (GU Serie Generale n. 280 del 10 novembre 2020) il quale, tra l'altro, ha stabilito che una quota di risorse del fondo è specificatamente destinata al ristoro delle agevolazioni Covid della Tari 2020, quantificata in modo specifico dallo stesso Ministero per ogni Comune;

VISTO il Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1 aprile 2021 (GU Serie Generale n. 97 del 23 aprile 2021) che ha stabilito la quota massima di perdita da agevolazioni TARI;

RICHIAMATE le FAQ pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato con le quale ha precisato che: "Nel caso in cui l'Ente non avesse utilizzato la quota Tari riconosciuta nell'anno 2020, le risorse confluiranno nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2020 e potranno essere utilizzate per le stesse finalità anche nel 2021";

RICHIAMATO, altresì, il comma 823 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – legge di bilancio per il 2021) il quale prevede espressamente che: "Le risorse del fondo di cui al comma 822 del presente articolo e del fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 111, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono vincolate alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID19. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato.";

RICHIAMATO il D.L. n. 73 del 25/05/2021 (Decreto Sostegni-bis) recante: "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" ed in particolare l'art. 6, il quale stabilisce espressamente che: "1. In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto

finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche.

2. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati, si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche di cui all'Allegato 3 - Nota metodologica stima TARI e TARI corrispettivo - del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021.

3. I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, ai sensi del decreto di cui al comma 2, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti. Resta fermo, in ogni caso, che l'ammontare massimo delle agevolazioni riconoscibile dallo Stato è quello determinato dal decreto di cui al comma 2.

4. I comuni possono determinare, nel rispetto di criteri di semplificazione procedurale e, ovunque possibile, mediante strumenti telematici, le modalità per l'eventuale presentazione della comunicazione di accesso alla riduzione da parte delle attività economiche beneficiarie.

5. Le risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2, non utilizzate per le finalità di cui al comma 1, come certificate nell'ambito della certificazione di cui al comma 827 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono recuperate, nell'anno 2022, secondo la procedura di cui all'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

6. Agli oneri di cui al comma 1, pari a 600 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede ai sensi dell'articolo 77.”;

CONSIDERATO che è stato quindi previsto uno stanziamento specifico per la copertura delle agevolazioni TARI legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;

DATO ATTO che gli stanziamenti di cui sopra permettono di rispettare il vincolo di copertura integrale dei costi imposto dall'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ed evitare aumenti della TARI a carico delle utenze diverse da quelle beneficiarie, difficilmente assorbibili data la generale crisi;

PRESO ATTO che ai sensi del punto 9.2 del principio contabile allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e dall'articolo 187 del Tuel il risultato di amministrazione è accertato e verificato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;

PRECISATO che alla data della presente Deliberazione:

- non è stato ancora adottato il decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali per la ripartizione delle somme di cui all'art. 6 del D.L. n. 73/2021;

EVIDENZIATO che;

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020 e del 14 gennaio 2021 dividono l'Italia in 4 zone - bianca, gialla, arancione e rossa - secondo i livelli di rischio di diffusione del contagio sui singoli territori regionali;
- il Decreto Natale ha imposto misure restrittive dal 21 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021 a tutte le regioni;
- il D.L. 5 gennaio 2021 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" ha previsto specifiche misure valide su tutto il territorio nazionale indipendentemente dalla classificazione in livelli di rischio (zona rossa, arancione, gialla) per il periodo dal 7 al 15 gennaio 2021;

il Ministero della Salute ha inserito la Regione Marche:

- in zona arancione dal 17 gennaio 2021 con Ordinanza del 16.01.2021;
- in zona gialla dall'01 febbraio 2021 per decorrenza dei quindici giorni previsti dall'ordinanza del 16.01.2021;
 - in zona arancione dal 28 febbraio con Ordinanza del 27.02.2021;
 - in zona rossa dal 15 marzo 2021 con Ordinanza del 12.03.2021 prorogata fino al 06 aprile con ordinanza del 26.03.2021;
 - in zona arancione dal 07.04.2021 con Ordinanza del 02.04.2021;
 - in zona gialla dal 26 aprile 2021 con Ordinanza del 23 aprile 2021;
 - in zona bianca dal 21 giugno 2021 con Ordinanza dell'18 giugno 2021

RITENUTO, in considerazione delle chiusure/sospensioni/restrizioni/ridimensionamento per calo della domanda durante l'emergenza sanitaria Covid-19, per il solo anno 2021, di voler applicare le seguenti agevolazioni:

agevolazione riconosciuta d'ufficio nella misura del 65% della quota variabile per le utenze non domestiche rientranti nelle seguenti tipologie di attività :

- Alberghi con Ristorazione
- Alberghi senza Ristorazione
- Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature
- Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti , tende e tessuti
- Barbieri, estetiste, parrucchieri;
- Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie;
- Birrerie, hamburgerie, mense;
- Bar, caffè, pasticceria;
- Fiori e piante;
- Autolavaggio
- Impianti sportivi
- Discoteche, night club. .

PRECISATO di dare corso d'ufficio all'applicazione delle agevolazioni di cui al punto precedente alle utenze non domestiche attive alla data del 01/01/2021 secondo l'attività prevalente svolta così come presenti nella banca dati comunale, riducendo al minimo gli appesantimenti burocratici a carico dell'utenza. Si precisa sin d'ora che eventuali casi non emersi dal controllo d'ufficio saranno ammessi al beneficio su istanza di parte da presentarsi entro il 15/12/2021;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;
 - l'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;
 - l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;
 - l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
 - l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia;
 - il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo, nella misura del 5%;
- VISTO** il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI),
VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 24/04/2021 con la quale e' stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023;
VISTO il parere del Revisore dei Conti reso ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;
VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 in ordine alla competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;
Visto l'articolo 42 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
 Tutto ciò premesso;

Con n. 06 voti favorevoli e n. 01 astenuto (cons. Roberta Vico) espressi a norma di legge;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto ed approvare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il contenuto del Piano finanziario e dei documenti ad esso allegati, riportati in allegato alla presente deliberazione;
- 3) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2021 come riportate nell'allegato alla presente deliberazione, per costituire parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal Piano finanziario, decurtate le componenti di cui alla determinazione ARERA n. del 27/03/2020, specificate in premessa;
- 5) di prevedere, in considerazione delle chiusure/sospensioni/restrizioni/ridimensionamento per calo della domanda durante l'emergenza sanitaria Covid-19, per il solo anno 2021, le seguenti agevolazioni:

- agevolazione riconosciuta d'ufficio nella misura del 65% della quota variabile per le utenze non domestiche rientranti nelle seguenti tipologie di attività:

- Alberghi con Ristorazione
- Alberghi senza Ristorazione
- Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature
- Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti , tende e tessuti
- Barbieri, estetiste, parrucchieri;
- Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie;
- Birrerie, hamburgerie, mense;
- Bar, caffè, pasticceria;
- Fiori e piante;
- Autolavaggio
- Impianti sportivi
- Discoteche, night club.

6) di dare corso d'ufficio all'applicazione delle agevolazioni di cui al punto precedente alle utenze non domestiche attive alla data del 01/01/2021 secondo l'attività prevalente svolta così come presenti nella banca dati comunale, riducendo al minimo gli appesantimenti burocratici a carico dell'utenza. Si precisa sin d'ora che eventuali casi non emersi dal controllo d'ufficio saranno ammessi al beneficio su istanza di parte da presentarsi entro il 15/12/2021;

7) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza

Con n. 06 voti favorevoli e n. 01 astenuto (cons. Roberta Vico) espressi a norma di legge;

DELIBERA

di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.31 DEL 30-06-2021

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Cristina Belpassi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Davide Giacomo Pratico'

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 21-07-2021 al 05-08-2021,
PEGGIO LI, 06-08-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Pratico' Dott. Davide Giacomo

E' copia conforme all'originale,
Li 21/07/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pratico' Dott. Davide Giacomo

ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-06-2021:
[x] in quanto dichiarata immediatamente eseguibile

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Pratico' Dott. Davide Giacomo

DELIBERAZIONE

DELL'ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO

N. 10

del 22-06-2021

Oggetto: Approvazione proposta di predisposizione del Piano Economico Finanziario e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2021 da presentare ad ARERA ai fini dell'approvazione definitiva (delibera ARERA n°443/2019/R/rif)

L'anno duemilaventuno il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 12:00, in modalità videoconferenza da remoto, si è riunita l'Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) dell'Ambito territoriale ottimale 1 - Pesaro e Urbino, giusta regolare convocazione recapitata ai componenti dell'Assemblea in tempo utile, al fine di trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno della presente seduta.

Presiede il Presidente dell'A.T.A. **Giuseppe Paolini**

Assiste e verbalizza il Direttore dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti **Michele Ranocchi**

Fatto l'appello nominale, risulta:

Comune	Quote %	Pres./Ass. (a / p)	% Pres.	Rappresentante	
ACQUALAGNA	1,24%	a	—	—	—
APECCHIO	0,86%	p	0,86%	Fabio Perfetti	Delegato
BELFORTE ALL'ISAURO	0,23%	a	—	—	—
BORGIO PACE	0,36%	a	—	—	—
CAGLI	2,96%	p	2,96%	Alberto Alessandri	Sindaco
CANTIANO	0,86%	p	0,86%	Alessandro Piccini	Sindaco
CARPEGNA	0,50%	p	0,50%	Mirco Ruggeri	Sindaco
CARTOCETO	1,92%	p	1,92%	Michele Mariotti	Delegato
COLLI AL METAURO	3,01%	p	3,01%	Andrea Giuliani	Sindaco
FANO	14,67%	p	14,67%	Samuele Mascarin	Delegato
FERMIGNANO	2,17%	a	—	—	—
FOSSOMBRONE	2,70%	p	2,70%	Gabriele Bonci	Sindaco
FRATTE ROSA	0,30%	p	0,30%	Rosa Torrisi	Delegata
FRONTINO	0,11%	a	—	—	—
FRONTONE	0,45%	p	0,45%	Daniele Tagliani	Sindaco
GABICCE MARE	1,38%	p	1,38%	Domenico Pascuzzi	Sindaco
GRADARA	1,18%	p	1,18%	Filippo Gasperi	Sindaco
ISOLADELPIANO	0,24%	p	0,24%	Giuseppe Paolini	Sindaco
LUNANO	0,41%	p	0,41%	Maiuro Dini	Sindaco
MACERATA FELTRIA	0,64%	p	0,64%	Luciano Arcangeli	Sindaco
MERCATELLO SUL M.	0,59%	a	—	—	—
MERCATINO CONCA	0,31%	a	—	—	—
MOMBAROCCIO	0,60%	p	0,60%	Marco Spinaci	Delegato
MONDAVIO	1,03%	p	1,03%	Mirco Zenobi	Sindaco
MONDOLFO	3,42%	p	3,42%	Nicola Barbieri	Sindaco
MONTECALVO IN FOGLIA	0,70%	p	0,70%	Donatella Paganelli	Sindaco
MONTECERIGNONE	0,23%	a	—	—	—
MONTECOPIOLO	0,41%	a	—	—	—

MONTEFELCINO	0,78%	p	0,78%	Osvaldo Pelagaggia	Sindaco
MONTEGRIMANO	0,36%	a	—	—	—
MONTELABBATE	1,64%	p	1,64%	Pierluigi Ferraro	Delegato
MONTEPORZIO	0,72%	a	—	—	—
PEGLIO	0,25%	p	0,25%	Cristina Belpassi	Sindaco
PERGOLA	1,96%	a	—	—	—
PESARO	22,94%	p	22,94%	Heidi Morotti	Delegata
PETRIANO	0,70%	a	—	—	—
PIANDIMELETO	0,65%	a	—	—	—
PIETRARUBBIA	0,21%	a	—	—	—
PIOBBICO	0,67%	p	0,67%	Lamberto Merendoni	Delegato
S. COSTANZO	1,28%	p	1,28%	Filippo Sorcinelli	Sindaco
S. LORENZO IN CAMPO	0,92%	p	0,92%	Davide Dellonti	Sindaco
S. ANGELO IN VADO	1,21%	p	1,21%	Stefano Parri	Sindaco
S. IPPOLITO	0,44%	p	0,44%	Marco Marchetti	Sindaco
SASSOCORVARO AUDITORE	1,51%	a	—	—	—
SASSOFELTRIO	0,42%	a	—	—	—
SERRA S. ABBONDIO	0,38%	p	0,38%	Ludovico Caverni	Sindaco
SESTINO	0,64%	a	—	—	—
TAVOLETO	0,25%	a	—	—	—
TAVULLIA	1,99%	p	1,99%	Francesca Paolucci	Sindaco
TERRE ROVERESCHE	1,58%	a	—	—	—
URBANIA	1,94%	a	—	—	—
URBINO	4,48%	a	—	—	—
VALLEFOGLIA	3,60%	p	3,60%	Mirco Calzolari	Delegato
PROVINCIA	5,00%	p	5,00%	Giuseppe Paolini	Presidente

PROVINCIA	5,00%	5,00%
-----------	-------	-------

Constatata la presenza di n. 32 Enti su n. 54 e dichiarata pertanto la presenza del quorum costitutivo stabilito dalla Convenzione per la validità della seduta in seconda convocazione, e la presenza del quorum deliberativo stabilito dalla Convenzione per la validità della deliberazione sul punto, il Presidente Giuseppe Paolini invita l'Assemblea a procedere all'esame dell'oggetto sopra riportato.

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

All'Assemblea

DOCUMENTO DI PROPOSTA DEL DIRETTORE

N. 10 del 21-06-2021

Oggetto:	Approvazione proposta di predisposizione del Piano Economico Finanziario e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2021 da presentare ad ARERA ai fini dell'approvazione definitiva (delibera ARERA n°443/2019/R/rif)
----------	---

PREMESSO CHE:

- l'Assemblea territoriale d'ambito (ATA) dell'Ambito territoriale ottimale 1 - Pesaro e Urbino, ai sensi della L.R. 24/2009 e ss.mm.ii., si è formalmente istituita in data 24 ottobre 2013. Per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, in assenza di personale proprio, si è avvalsa di forme di collaborazione con l'Assemblea di Ambito territoriale ottimale n. 1 Marche Nord - Pesaro e Urbino (AATO idrico), nonché di alcuni incarichi esterni finalizzati al soddisfacimento delle deliberazioni ARERA relative alla definizione dei Pef;
- inoltre con Decreto del Presidente ATA n.9 dell'01.04.2021 è stato conferito al sottoscritto, a far data dal 01/04/2021, per un periodo di anni tre, l'incarico di Direttore con qualifica dirigenziale a tempo pieno e determinato dell'ATA1 di Pesaro Urbino;
- ai sensi dell'art.14 della Convenzione istitutiva, all'ATA si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni concernenti gli Enti locali ed in particolare quelle del TUEL;

Visto l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, che *"al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea"* ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95"*;

Considerato che l'articolo 1, comma 1, della legge 481/1995 prevede che ARERA, nello svolgimento delle proprie funzioni, debba perseguire *"la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, [...] nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori [...]"*;

Rilevato che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 attribuisce espressamente ad ARERA, tra le altre, le funzioni di:

- *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio chi inquina paga" (lett. f)";*
- *"approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento" (lett. h);*

Richiamate

- la deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 e s.m.i. che definisce il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) e le regole della sua prima applicazione per l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari (PEF) e della TARI per gli anni 2020 e 2021, indicando in particolare:
 - all'art. 1, il perimetro gestionale cui si riferiscono le attività del servizio rifiuti soggette alla regolazione ARERA;
 - all'art. 2, le componenti di costo riconosciute al fine della determinazione della TARI 2021 (*costi operativi, costi d'uso del capitale e congruagli relativi agli anni 2018 e 2019*);
 - il fatto che i costi riconosciuti sono determinati sulla base di dati certi e verificabili, devono trovare fondamento in fonti contabili obbligatorie e sono soggetti ad un limite massimo di incremento annuale (*art. 4*);
 - che l'ATA deve individuare obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi erogati dal gestore (*art. 4*), approvare quindi la conseguente proposta di Piano Economico-Finanziario relativa ai Comuni compresi nel perimetro di affidamento e inviare la stessa entro 30 giorni ad ARERA per l'avvio della procedura di approvazione definitiva (*art. 6 e art. 8*);
 - che spetta poi ai singoli Consigli comunali, sulla base delle determinazioni dell'ATA ed entro il termine di legge, l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente e la definizione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. 158/99;
 - nell'Allegato A alla deliberazione (Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021 - MTR), il dettaglio delle modalità di calcolo:
 - a) delle numerose componenti tariffarie riconducibili ai costi operativi,
 - b) del limite all'aumento tariffario annuale,
 - c) della ripartizione dei costi riconosciuti fra fissi e variabili,
 - d) dei costi d'uso del capitale,
 - e) delle componenti a congruaglio relative agli anni 2018 e 2019;
- la deliberazione ARERA n. 57/2020/R/RIF con la quale sono state introdotte alcune semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- la determinazione n. 02/DRIF/2020 del Direttore della Direzione ciclo dei rifiuti urbani e assimilati dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) recante: *«Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari»*, con la quale ARERA ha, tra l'altro:
 - specificato in dettaglio i criteri di valorizzazione delle partite di costo da considerare ai fini della predisposizione del PEF 2020;
 - specificato che per "ambito tariffario", ai sensi della deliberazione 443/2019 e del suo allegato MTR deve intendersi il singolo Comune e che, di conseguenza, il limite di crescita tariffario rispetto all'anno precedente deve misurarsi sui corrispettivi attribuiti al

- singolo Comune e non all'intero Ambito Territoriale Ottimale cui esso appartiene;
- indicato alcune componenti di costo da non considerare ai fini tariffari, pur prevedendone la separata indicazione nel PEF;
 - la deliberazione ARERA 23 giugno 2020, 238/2020/R/RIF, con cui sono state introdotte ulteriori componenti tariffarie a seguito dei provvedimenti correlati all'emergenza epidemiologica COVID19;
 - la Deliberazione 24 novembre 2020, 493/2020/R/RIF, recante "Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021" ed in particolare l'art 2 nel quale si prevede:
 - la facoltà, a seguito del protrarsi dell'emergenza COVID-19, di integrare anche per il 2021 gli obiettivi di qualità del servizio (QL) e di ampliamento del perimetro gestionale (PG), con un ulteriore obiettivo $C19_{2021}$ che permetta di tener conto delle azioni messe in atto dagli operatori per la gestione delle ricadute dell'emergenza da COVID-19;
 - la possibilità di considerare nel totale delle entrate tariffarie per l'anno 2021 componenti aggiuntive di natura previsionale, sia per i costi variabili ($COV_{TV,2021}$) che per i costi fissi ($COV_{TF,2021}$), destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento di cui al comma 7bis. Entrambe le componenti possono assumere valore positivo o negativo;
 - la possibilità di considerare nel totale delle entrate tariffarie per l'anno 2021, le componenti aggiuntive RCU_{TVa} e RCU_{TFa} , che misurano le quote annuali del conguaglio relativo alla differenza tra i costi (variabili/fissi) determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'art. 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi (variabili/fissi) risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;
 - la possibilità per l'ETC, ai fini della determinazione del parametro pa , di considerare il coefficiente $C19_{2021}$ che tiene conto dei costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali ed in particolare della previsione sui costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID-19, valorizzandolo nell'intervallo compreso fra 0% e 3% e soltanto laddove si sia reso necessario, anche in ottemperanza alle raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità o alla normativa vigente, ovvero per finalità sociali;
 - che per l'anno 2021 il parametro pa non può assumere un valore superiore al 6,6%, fatta salva la facoltà prevista dal comma 4.5.

Accertato che

- l'art. 1 «Definizioni» dell'Allegato A alla Deliberazione di ARERA 443/2019/R/RIF individua l'«Ente territorialmente competente» (ETC) nell'Ente di governo dell'Ambito, laddove «costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;»
- essendo «costituito ed operativo», spetta a questo Ente, individuato dalla disciplina regolatoria come Ente Territorialmente Competente, svolgere l'attività di validazione dei dati alla base del PEF predisposto dal Gestore;
- in quanto Ente Territorialmente Competente questo Ente è tenuto alla predisposizione delle tariffe intese come piano economico-finanziario su scala comunale.

Dato atto che:

- nel territorio dell'ATA n.1 l'Ente Territorialmente Competente ha individuato, per ogni ambito tariffario, i seguenti Gestori del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani ai sensi del Metodo Tariffario

AMBITO TARIFFARIO	Gestore del Ciclo integrato RU	Altro Gestore
1 Acqualagna	Marche Multiservizi Spa	Acqualagna
2 Apecchio	Marche Multiservizi Spa	Apecchio
3 Belforte all'Isauro	Marche Multiservizi Spa	Belforte all'Isauro
4 Borgo Pace	Marche Multiservizi Spa	Borgo Pace
5 Cagli	Marche Multiservizi Spa	Cagli
6 Cantiano	Marche Multiservizi Spa	Cantiano
7 Carpegna	Marche Multiservizi Spa	Carpegna
8 Cartoceto	Aset Spa	Cartoceto
9 Colli al Metauro	Aset Spa	Colli al Metauro
10 Fano	Aset Spa	Fano
11 Fermignano	Marche Multiservizi Spa	Fermignano
12 Fossombrone	Aset Spa	Fossombrone
13 Fratte Rosa	Marche Multiservizi Spa	Fratte Rosa
14 Frontino	Marche Multiservizi Spa	Frontino
15 Frontone	Marche Multiservizi Spa	Frontone
16 Gabicce Mare	Marche Multiservizi Spa	Gabicce Mare
17 Gradara	Marche Multiservizi Spa	Gradara
18 Isola del Piano	Aset Spa	Isola del Piano
19 Lunano	Marche Multiservizi Spa	Lunano
20 Macerata Feltria	Marche Multiservizi Spa	Macerata Feltria
21 Mercatello sul Metauro	Marche Multiservizi Spa	Mercatello sul Metauro
22 Mercatino Conca	Marche Multiservizi Spa	Mercatino Conca
23 Mombaroccio	Marche Multiservizi Spa	Mombaroccio
24 Mondavio	Aset Spa	Mondavio
25 Mondolfo	ATI Onofaro Caruter	Mondolfo
26 Montecalvo in Foglia	Marche Multiservizi Spa	Montecalvo in Foglia
27 Monte Cerignone	Marche Multiservizi Spa	Monte Cerignone
28 Monteciccardo	Marche Multiservizi Spa	Monteciccardo
29 Montecopiolo	Marche Multiservizi Spa	Montecopiolo
30 Montefelcino	Aset Spa	Montefelcino
31 Monte Grimano	Marche Multiservizi Spa	Monte Grimano
32 Montelabbate	Marche Multiservizi Spa	Montelabbate
33 Monte Porzio	Aset Spa	Monte Porzio
34 Peglio	Marche Multiservizi Spa	Peglio
35 Pergola	Aset Spa	Pergola
36 Pesaro	Marche Multiservizi Spa	Pesaro
37 Petriano	Marche Multiservizi Spa	Petriano
38 Piandimeleto	Marche Multiservizi Spa	Piandimeleto
39 Pietrarubbia	Marche Multiservizi Spa	Pietrarubbia
40 Piobbico	Marche Multiservizi Spa	Piobbico
41 San Costanzo	Aset Spa	San Costanzo
42 San Lorenzo in Campo	Rieco Spa	San Lorenzo in Campo
43 Sant'Angelo in Vado	Marche Multiservizi Spa	Sant'Angelo in Vado
44 Sant'Ippolito	Aset Spa	Sant'Ippolito
45 Sassocorvaro Auditore	Marche Multiservizi Spa	Sassocorvaro Auditore
46 Sassofeltrio	Marche Multiservizi Spa	Sassofeltrio

Comune di Peglio Prot. n. 0001832 del 23-06-2021 arrivo

47	Serra Sant'Abbondio	Marche Multiservizi Spa	Serra Sant'Abbondio
48	Sestino	Sestino	
49	Tavoleto	Marche Multiservizi Spa	Tavoleto
50	Tavullia	Marche Multiservizi Spa	Tavullia
51	Terre Roveresche	Terre Roveresche	
52	Urbania	Marche Multiservizi Spa	Urbania
53	Urbino	Marche Multiservizi Spa	Urbino
54	Vallefoglia	Marche Multiservizi Spa	Vallefoglia

TEMPISTICHE PER L'APPROVAZIONE

Visti

- l'art. 106 del decreto-legge 18 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha previsto, per l'esercizio 2021, che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui al citato articolo 151, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 gennaio 2021 che differisce al 31 marzo 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali;
- l'art. 30, comma 5 del Decreto Legge 22 marzo 2021, n.41 che prevede che: *«Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile. [...]»*

VALIDAZIONE PEF

Dato atto che secondo quanto previsto all'art. 6 della Deliberazione ARERA 443/2019/R/rif:

- il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.
- il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente
- la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente;

Dato atto che:

- le forme di gestione sopra menzionate (Gestori e Comuni) hanno provveduto alla trasmissione a mezzo p.e.c. a questo ETC dei dati in accordo con quanto previsto dal metodo ARERA;
- si sono svolte approfondite attività di confronto e revisione dati tra gli uffici ATA, gli uffici gestori e quelli comunali finalizzati alla verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie all'elaborazione del Piano economico finanziario;
- conseguentemente i gestori hanno provveduto a ritrasmettere la documentazione definitiva presa a riferimento per la predisposizione dei PEF;
- per quanto riguarda la documentazione dei Comuni, al fine di semplificare il procedimento amministrativo, l'ETC ha proceduto, per alcuni comuni, alla rettifica dei dati trasmessi comunicando agli stessi le modifiche effettuate;
- che tutta la documentazione di cui sopra risulta agli atti dell'ETC;

PARAMETRI DI COMPETENZA ETC

Richiamato che:

- a seguito dell'applicazione del MTR ARERA approvato con la delibera 443/2019 e i successivi provvedimenti applicativi, l'ATA è chiamata ad assumere determinazioni in ordine a parametri/aspetti rilevanti per il calcolo delle Entrate Tariffarie, quali in particolare:
 - A. Il fattore di "sharing" dei proventi dalla vendita di materiale o energia da rifiuti o dalla cessione ai Consorzi CONAI, con conseguente attribuzione al Gestore di una parte dei proventi stessi;
 - B. i coefficienti di gradualità da applicare per il calcolo del conguaglio riferito all'annualità 2019;
 - C. il numero di annualità in cui suddividere l'imputazione del conguaglio riferito all'annualità 2019;
 - D. definire il conguaglio relativo all'annualità 2020 (RCU) ed il numero di annualità in cui suddividere l'imputazione dello stesso;
 - E. i parametri da utilizzare per il calcolo del limite alla crescita annua delle entrate tariffarie ai sensi dell'art. 4 dell'MTR;

Ritenuto opportuno approvare con la presente delibera i criteri per la definizione dei parametri di competenza dell'Ente Territorialmente Competente nonché il dettaglio dei parametri per ciascun ambito tariffario.

A - Fattori di Sharing

Considerato che il MTR definisce le seguenti componenti da portare parzialmente in abbattimento delle entrate tariffarie, secondo specifici fattori di sharing al fine di incentivare il Gestore al miglioramento delle qualità della RD:

- **AR**, proventi della vendita sul mercato di materiale ed energia derivante da rifiuti – fattore di sharing b) può assumere un valore compreso tra 0,3 e 0,6, da applicare al valore dei proventi lordi;
- **ARCONAI**, i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – fattore di sharing $b(1+w)$ può assumere un valore compreso tra 0,33 e 0,84, da applicare al valore dei proventi lordi anche in funzione delle valutazioni sulla %RD e efficacia del recupero e riciclo.

Ritenuto opportuno valorizzare per tutti i Comuni i coefficienti di sharing in prossimità dei valori massimi ($b = 0,6$ e $b(1+w) = 0,84$) rispetto a quanto previsto dal MTR al fine di minimizzare l'impatto tariffario e in considerazione del fatto che storicamente i ricavi da CONAI/vendita di materia venivano retrocessi interamente ai comuni;

B - Coefficienti di Gradualità del Conguaglio 2019

Considerato che:

- la determinazione del conguaglio relativo alle annualità 2019 avviene non in misura piena ma applicando una decurtazione in funzione dei valori del "coefficiente di gradualità" determinato dall'ETC nell'intervallo compreso tra un massimo del 10% ed un massimo del 90%, quale somma dei valori dei tre seguenti parametri:
 - γ_1 : valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di RD da raggiungere;
 - γ_2 : quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
 - γ_3 : determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio;
- la determinazione dei suddetti parametri è effettuata tenendo conto del posizionamento dei costi di ciascun comune rispetto ai fabbisogni standard.

Dato atto che le relazioni accompagnamento dei Gestori riportano:

- gli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (pertinenti ai fini della scelta del primo parametro di gradualità "Gamma 1");
- le informazioni rilevanti in termini di qualità delle raccolte differenziate e/o del tasso di avvio a riciclo delle raccolte differenziate (pertinenti ai fini della scelta del secondo parametro di gradualità "Gamma 2");
- le informazioni e i dati riferiti agli esiti delle campagne di soddisfazione degli utenti (pertinenti ai fini della scelta del secondo parametro di gradualità "Gamma 3")

Da tale documentazione emergerebbe un **quadro di eccellenza** rispetto ai parametri sopra indicati in virtù del quale potrebbero essere applicati parametri di gradualità tali da massimizzare il recupero del conguaglio da parte del Gestore.

Ritenuto opportuno:

- al fine di **contenere l'impatto tariffario, valorizzare per ciascun comune i coefficienti gamma nel livello intermedio degli intervalli previsti dal MTR**, in relazione al posizionamento del Costo Unitario effettivo di ciascun comune rispetto al Fabbisogno Standard;
- per effetto di tale criterio definire i coefficienti di gradualità a livello comunale secondo il dettaglio riportato nell'Allegato A

C - Rateizzazione Conguaglio 2019

Considerato che il MTR ARERA prevede la possibilità di rateizzare la componente a conguaglio 2019 fino ad un massimo di 4 anni, rimettendo all'Ente Territorialmente Competente la determinazione del numero di rate.

Ritenuto opportuno, al fine di minimizzare gli impatti tariffari rateizzare il conguaglio (RC19) in 4 anni (massimo previsto dal MTR):

D - Rateizzazione Conguaglio 2020

Considerato che il MTR ARERA prevede la possibilità di rateizzare, fino ad un massimo di 3 anni, la componente a conguaglio 2020 (RCU), pari alla differenza tra il PEF 2020 approvato entro il 31.12.2020 e il PEF 2019 sottostante alle tariffe effettivamente applicate nell'annualità 2020 (ai sensi dell'art. 107 c.5 della L. 27 del 24/04/2020 – Cura Italia);

Ritenuto opportuno, al fine di minimizzare gli impatti tariffari rateizzare il conguaglio 2020 (RCU20) in 3 anni (massimo previsto dal MTR)

E - Limite alla Crescita delle Entrate Tariffarie

Considerato che

Il MTR ARERA, all'art. 4 prevede che le entrate tariffarie di riferimento per l'anno a debbano rispettare il seguente limite alla variazione annuale, rispetto all'annualità a-1.

$$\sum Ta / \sum Ta-1 \leq (1 + \rho_a)$$

Con il parametro ρ_a definito dall'Ente Territorialmente Competente (ETC), pari a:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + C19_a$$

ove:

- rpi_a = tasso di inflazione programmata, definito da ARERA e pari a 1,7%;
- X_a = recupero di produttività, determinato dall'ETC, nell'intervallo compreso tra 0,1% e 0,5%;
- QL_a = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, determinato dall'ETC, nell'intervallo tra 0% e 2%;
- PG_a = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale, determinato dall'ETC, nell'intervallo tra 0% e 3%;
- $C19_a$ = è il coefficiente tiene conto dei costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali a causa del COVID-19, determinato dall'ETC nell'intervallo tra 0% e 3%;

Il limite alla crescita massimo è comunque del 6,6%, salvo motivate situazioni di superamento di suddetto limite.

Con riferimento all'annualità 2021, ARERA ha chiarito, all'interno del documento **Guida alla compilazione per la raccolta dati Tariffa rifiuti – PEF 2021 del 15.03.2021**, che:

- per i comuni che per l'anno 2020 hanno prorogato le tariffe 2019 (art. 107 c.5 L.27 del 24.04.20 Cura Italia), il riferimento per la verifica del limite alla crescita è il PEF2019 (sul quale sono state determinate le tariffe alle utenze);
- ai fini della copertura delle componenti di conguaglio 2020 (RCU) (ove la somma di queste assuma valore positivo) può essere valorizzato il coefficiente C19, nel limite massimo del 3%.

Tutti i comuni dell'ambito nel 2020 si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 107 c.5 della L. 27 del 24.04.2020

Ritenuto opportuno,

- rispetto alla determinazione dei coefficienti di competenza dell'ETC, ed in particolare i coefficienti X, QL, PG e C19:
 - a) Determinare il coefficiente X relativo al recupero di produttività nel valore pari a 0,1%
 - b) Non procedere alla valorizzazione dei coefficienti QL e PG:
 - in quanto non sono previste rilevanti variazioni gestionali e di qualità per l'anno 2021;
 - al fine di contenere l'impatto tariffario in considerazione della particolarità del momento dovuto all'emergenza epidemiologica COVID19 e delle pesanti conseguenze sull'economia locale e sui bilanci degli enti locali;
 - c) Valorizzare il coefficiente C19, per ciascun comune, in misura tale da permettere il riconoscimento pieno:
 - dei maggiori oneri per emergenza COVID (componente COV valorizzata dal Gestore)
 - della rata RCU/3 relativa al congruaglio 2020
- per effetto di tali criteri, definire i coefficienti a livello di ambito tariffario riportati nell'Allegato A;

RICONOSCIMENTO ONERI EQUO INDENNIZZO E CANONE "CA' LUCIO"
(ex Delibera ATA 19/2020)

Considerato che

- Con sentenza del Consiglio di Stato n. 6777 del 29.11.2018 veniva annullata l'Autorizzazione VIA della discarica di Ca'Lucio di Urbino con conseguente interruzione dei conferimenti in discarica ed il mantenimento in esercizio del trattamento biologico di stabilizzazione presso lo stesso sito.
- Con Delibera n. 7 del 27.03.2019 dell'Assemblea di ATA, a seguito di richiesta formulata dal Comune di Urbino e dall'Unione Montana Alta Valle del Metauro di poter percepire un equo indennizzo in ragione dei conferimenti all'impianto di biostabilizzazione, è stata approvata una bozza di convenzione, sottoscritta in data 21.05.2019, in cui è stato previsto, tra l'altro, quanto segue *"Marche Multiservizi S.p.A. si impegna, limitatamente all'anno solare 2019, a garantire un equo indennizzo in favore del Comune di Urbino per € 400.000 ed un canone di concessione in favore dell'Unione Montana Valle del Metauro per € 550.000 €, da corrispondersi in rate trimestrali di pari importo, anche nell'eventualità in cui, nel corso del predetto anno solare, non vengano smaltiti nella discarica di Ca' Lucio rifiuti in quantità tali da generare l'importo pari a quello di detti corrispettivi, come determinati in base ai parametri di cui alle convenzioni richiamate al punto 4 i) e ii) delle premesse; ciò in ragione del fatto che la discarica è attualmente chiusa e che sarà necessario del tempo per la riedizione dell'atto autorizzativo annullato dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 6777/2019"*
- Con Delibera n.19 del 20.12.2019 *«Ricognizione in esecuzione della convenzione, di cui alla delibera ATA n°7/2019, relativa all'impianto di trattamento e smaltimento di Ca Lucio annualità 2019»* l'Assemblea di ATA disponeva:
 - 1) Di riconoscere in favore di Marche Multiservizi la somma complessiva di 763.400 € a congruaglio della tariffa 2019 e a carico della tariffa 2020;
 - 2) di stabilire che detta somma di cui al punto 1 viene ripartita, [...], come segue:
 - quanto a euro 110.000,00 a carico delle utenze servite nel 2019 dalla discarica di Fano Monteschiannello – Aset S.p.A.;
 - quanto a euro 653.400,00 a carico delle utenze servite nel 2019 dalla discarica di Tavullia Ca' Asprete – Marche Multiservizi S.p.A.;

- 3) di riconoscere quindi in favore di ASET S.p.A. la somma complessiva di euro 110.000,00, a conguaglio della tariffa 2019 e a carico della tariffa 2020;
- 4) di stabilire quindi che tali oneri sono ripartiti su tutti i comuni in maniera proporzionale ai quantitativi di RSU conferiti nelle discariche di Fano Monteschiantello e Tavullia Ca' Asprete, e proporzionalmente agli abitanti residenti;

Considerato inoltre che

- con l'avvento della nuova regolazione ARERA tali oneri non sono stati inseriti all'interno del PEF 2020 in quanto, ai sensi del MTR, le entrate tariffarie dell'anno a (2020) sono calcolate a partire dai dati contabili dell'anno a-2 (2018);
- il Gestore Marche Multiservizi, avendo sostenuto tali oneri nei confronti del Comune di Urbino e della Comunità Montana Valle del Metauro nel corso del 2019, ne ha chiesto il recupero all'interno del PEF 2021, per un importo complessivo di 653.400 € fornendo la documentazione contabile da cui è possibile verificare l'avvenuto pagamento (o compensazione);
- tali oneri, in virtù di quanto approvato dall'Assemblea di ATA nel 2019, sono stati configurati come oneri totalmente passanti rispetto al Gestore Marche Multiservizi;

Ritenuto opportuno

- inserire tali oneri all'interno del PEF21 come componente Extra Limite alla crescita tariffaria ai sensi dell'art. 4.5 del MTR a carico dei Comuni serviti dal Gestore Marche Multiservizi, con un impatto medio di incremento sui PEF21 del 1,7%, in quanto:
 - ammissibili per natura di costo rispetto al MTR ARERA in quanto riconducibili a canoni per compensazioni territoriali nell'ambito dei costi di trattamento e smaltimento;
 - riconducibili a decisioni dell'Assemblea di ATA assunte precedentemente alla definizione del MTR secondo cui il riconoscimento ai Gestori sarebbe già dovuto avvenire nel corso del 2020 nell'ambito del PEF2020;
 - in assenza di riconoscimento come componente extra limite alla crescita, considerato che il livello di costi ammissibili per l'anno 2021 è significativamente superiore alle tariffe massime applicabili secondo il limite alla crescita, tali oneri non risulterebbero di fatto passanti ma interamente a carico dei Gestori (diversamente da quanto previsto dalle relative deliberazioni assembleari)
- ripartire tali oneri sui Comuni serviti dal Gestore Marche Multiservizi, in coerenza con quanto previsto dalla Delibera ATA 19/2020 sulla base dei seguenti criteri:
 - per il 50% in proporzione agli abitanti serviti;
 - per il 50% in proporzione ai rifiuti smaltiti;
- per effetto di tali criteri stabilire che la ripartizione a livello comunale sia quella riportata nell'Allegato B;
- rinviare il riconoscimento della quota di 110.000 €, di competenza del Gestore ASET, alla annualità 2022 (rispetto alla rendicontazione costi 2020) con conseguente inserimento nel Piano Economico Finanziario dell'anno 2022 dei comuni serviti dallo stesso gestore.

DOCUMENTAZIONE PEF

Dato atto che la documentazione che l'ATA deve trasmettere ad ARERA ai fini dell'approvazione, ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 della deliberazione 443/2019/R/rif, ulteriormente precisata nell'art. 2.1 della Determina n. 02/DRIF/2020 del 27 marzo 2020 come elaborata nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui all'Allegato A al medesimo provvedimento e sulla base delle semplificazioni procedurali di cui all'articolo 1 della deliberazione 57/2020/R/rif è costituita:

- dal PEF con la tabella elaborata, con riferimento al singolo ambito tariffario, sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR, così come modificata dall'Allegato alla Determina n. 02/DRIF/2020 del 27 marzo 2020;
- dalla relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR;
- dalla dichiarazione di veridicità del gestore predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR;
- la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario.

Ritenuto opportuno, in un'ottica di semplificazione del procedimento amministrativo:

- approvare lo schema generale di relazione di accompagnamento, riportato all'Allegato C, che rimanda, per ciascun ambito tariffario, alle singole relazioni di accompagnamento trasmesse dai Gestori e dai Comuni (in qualità di Gestori), acquisite agli atti da parte dell'Ente;
- approvare i prospetti, su base di ciascun ambito tariffario, dei Piani Economico Finanziari TARI MTR per l'anno 2021 secondo lo schema di cui alla deliberazione ARERA 443/2019 così come modificato da ultimo dalla deliberazione ARERA 493/2020, riportati all'Allegato D dando atto che risulta definito per ciascun comune l'ambito tariffario di riferimento.

Tutto ciò premesso,

PROPONE

1. di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente documento di proposta;
2. di approvare i criteri per la determinazione dei parametri di competenza dell'Ente Territorialmente Competente riportati nelle premesse;
3. di approvare, per ciascun ambito tariffario, i parametri di competenza dell'ETC stabiliti secondo i criteri di cui al punto precedente e riportati nell'Allegato A;
4. di approvare il riconoscimento all'interno del PEF2021 degli oneri a copertura dei costi sostenuti dal Gestore Marche Multiservizi, per l'equo indennizzo in favore del Comune di Urbino ed un canone di concessione in favore dell'Unione Montana Alta Valle del Metauro, di cui alla Delibera 19 del 20.12.2019;
5. di approvare il riconoscimento degli oneri di cui al punto 4 attraverso il superamento del limite alla crescita tariffaria secondo quanto previsto dall'art. 4.5 del MTR, secondo la ripartizione per ciascun Comune servito dal Gestore Marche Multiservizi riportata all'Allegato B;
6. di approvare lo schema generale di relazione di accompagnamento dell'ETC riportata all'Allegato C e conseguentemente i parametri di competenza dell'ETC per ciascun ambito tariffario nonché, per i Comuni con Gestore Marche Multiservizi, gli importi di superamento del limite alla crescita determinati in applicazione del punto n. 5;
7. di dare atto che il suddetto schema risulta integrato, per ciascun ambito tariffario, dalle

relazioni di accompagnamento predisposte dai relativi gestori (gestore e comune) depositate agli atti dell'Ente;

8. di approvare i prospetti dei Piani Economico Finanziari TARI MTR per l'anno 2021 secondo lo schema di cui alla deliberazione ARERA 443/2019 così come modificato da ultimo dalla deliberazione ARERA 493/2020, riportati all'Allegato D dando atto che risulta definito per ciascun comune l'ambito tariffario di riferimento;
9. di stabilire che, stante le tempistiche ristrette per l'approvazione dei PEF, si autorizzano eventuali riduzioni dei PEF21 a carico del bilancio comunale (es. riduzioni UND tramite utilizzo dei fondi ex art. 6 dl 73/2021) che potranno essere inserite direttamente dai Comuni in fase di approvazione ai fini della predisposizione tariffaria (nella voce denominata Detrazioni di cui al comma 1.4 della Det. 2/2020) e successivamente comunicate all'ETC ai fini della trasmissione dei PEF ad ARERA;
10. di rendere la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 al fine di inoltrare tempestivamente la documentazione richiesta agli Enti sopra indicati per i seguiti di competenza.

IL DIRETTORE
Ing. Michele Ranocchi

Allegati:

Allegato A – Parametri definiti dall'ETC – dettaglio comunale

Allegato B – Oneri equo indennizzo e canone "Cà Lucio" (ex Del. ATA 19/19) – Ripartizione comunale

Allegato C – Schema di relazione di accompagnamento

Allegato D - prospetti dei Piani Economico Finanziari TARI MTR per l'anno 2021 – dettaglio comunale

Pareri di regolarità resi in analogia dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000:

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, in analogia dell'art. 49, comma 1, del D. lgs. 267/2000.
Pesaro, 21/06/2021

IL DIRETTORE
Ing. Michele Ranocchi

L'ASSEMBLEA

Vista la proposta presentata dal Direttore cui si riporta integralmente;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i prescritti pareri di regolarità ex art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che l'identità personale dei componenti, collegati in videoconferenza mediante programma Google Meet è stata accertata da parte del Segretario verbalizzante, compresa la votazione;

Con la seguente votazione in forma palese:

Comune	Quote %	Pres./Ass. (a / p)	% Pres.	Voto (si / no)	% si	% no	Rappresentante	
ACQUALAGNA	1,24%	a	—	—	—	—	—	—
APECCHIO	0,86%	p	0,86%	si	0,86%	—	Fabio Perfetti	Delegato
BELFORTE	—	—	—	—	—	—	—	—
ALL'ISAURO	0,23%	a	—	—	—	—	—	—
BORGO PACE	0,36%	a	—	—	—	—	—	—
CAGLI	2,96%	p	2,96%	si	2,96%	—	Alberto Alessandri	Sindaco
CANTIANO	0,86%	p	0,86%	si	0,86%	—	Alessandro Piccini	Sindaco
CARPEGNA	0,50%	p	0,50%	no	—	0,50%	Mirco Ruggeri	Sindaco
CARTOCETO	1,92%	p	1,92%	as	—	—	Michele Mariotti	Delegato
COLLI AL METAURO	3,01%	p	3,01%	si	3,01%	—	Andrea Giuliani	Sindaco
FANO	14,67%	p	14,67%	si	14,67%	—	Samuele Mascarini	Delegato
FERMIGNANO	2,17%	a	—	—	—	—	—	—
FOSSOMBRONE	2,70%	p	2,70%	si	2,70%	—	Gabriele Bonci	Sindaco
FRATTE ROSA	0,30%	p	0,30%	si	0,30%	—	Rosa Torrisi	Delegata
FRONTINO	0,11%	a	—	—	—	—	—	—
FRONTONE	0,45%	p	0,45%	si	0,45%	—	Daniele Tagliani	Sindaco
GABICCE MARE	1,38%	p	1,38%	si	1,38%	—	Domenico Pascuzzi	Sindaco
GRADARA	1,18%	p	1,18%	si	1,18%	—	Filippo Gasperi	Sindaco
ISOLADELPIANO	0,24%	p	0,24%	si	0,24%	—	Giuseppe Paolini	Sindaco
LUNANO	0,41%	p	0,41%	si	0,41%	—	Mauro Dini	Sindaco
MACERATA	—	—	—	—	—	—	—	—
FELTRIA	0,64%	p	0,64%	si	0,64%	—	Luciano Arcangeli	Sindaco
MERCATELLO SUL M.	0,59%	a	—	—	—	—	—	—
MERCATINO CONCA	0,31%	a	—	—	—	—	—	—
MOMBAROCCIO	0,60%	p	0,60%	si	0,60%	—	Marco Spinaci	Delegato
MONDAVIO	1,03%	p	1,03%	si	1,03%	—	Mirco Zenobi	Sindaco
MONDOLFO	3,42%	p	3,42%	si	3,42%	—	Nicola Barbieri	Sindaco
MONTECALVO IN FOGLIA	0,70%	p	0,70%	si	0,70%	—	Donatella Paganelli	Sindaco
MONTECERIGNONE	0,23%	a	—	—	—	—	—	—
MONTECOPIOLO	0,41%	a	—	—	—	—	—	—
MONTEFELCINO	0,78%	p	0,78%	si	0,78%	—	Osvaldo Pelagaggia	Sindaco
MONTEGRIMANO	0,36%	a	—	—	—	—	—	—
MONTELABBATE	1,64%	p	1,64%	as	—	—	Pierluigi Ferraro	Delegato
MONTEPORZIO	0,72%	a	—	—	—	—	—	—
PEGLIO	0,25%	p	0,25%	si	0,25%	—	Cristina Belpassi	Sindaco
PERGOLA	1,96%	a	—	—	—	—	—	—
PESARO	22,94%	p	22,94%	si	22,94%	—	Heidi Morotti	Delegata
PETRIANO	0,70%	a	—	—	—	—	—	—
PIANDIMELETO	0,65%	a	—	—	—	—	—	—

Comune di Peglio Prot. n. 0001832 del 23-06-2021 arrivo

PIETRARUBBIA	0,21%	a	—	—	—	—	Lamberto Merendoni	Delegato
PIOBBICO	0,67%	p	0,67%	si	0,67%	—	Filippo Sorcinelli	Sindaco
S. COSTANZO	1,28%	p	1,28%	si	1,28%	—	Davide Dellonti	Sindaco
S. LORENZO IN CAMPO	0,92%	p	0,92%	si	0,92%	—	Stefano Parri	Sindaco
S. ANGELO IN VADO	1,21%	p	1,21%	si	1,21%	—	Marco Marchetti	Sindaco
S. IPPOLITO	0,44%	p	0,44%	si	0,44%	—	—	—
SASSOCORVARO	—	—	—	—	—	—	—	—
AUDITORE	1,51%	a	—	—	—	—	—	—
SASSOFELTRIO	0,42%	a	—	—	—	—	—	—
SERRA S. ABBONDIO	0,38%	p	0,38%	si	0,38%	—	Ludovico Caverni	Sindaco
SESTINO	0,64%	a	—	—	—	—	—	—
TAVOLETO	0,25%	a	—	—	—	—	—	—
TAVULLIA	1,99%	p	1,99%	si	1,99%	—	Francesca Paolucci	Sindaco
TERRE ROVERESCHE	1,58%	a	—	—	—	—	—	—
URBANIA	1,94%	a	—	—	—	—	—	—
URBINO	4,48%	a	—	—	—	—	—	—
VALLEFOGLIA	3,60%	p	3,60%	si	3,60%	—	Mirco Calzolari	Delegato
PROVINCIA	5,00%	p	5,00%	si	5,00%	—	Giuseppe Paolini	Presidente

Quote %	%	% si	% no	favor. + contr. =	95,49%
TOTALI	100,00%	78,93%	94,86%	0,63%	astenuti = 4,51%

VALORI RIFERITI AI SOLI PRESENTI

	Quote %	% Pres.	% si	% no	favor. + contr. =	95,49%
TOTALI	100,00%	78,93%	94,86%	0,63%	astenuti =	4,51%

- presenti n. 32 enti su 54
- astenuti n. 2 enti rappresentante il 4,51 % di quote di partecipazione dei presenti alla conferenza (Cartoceto e Montelabbate)
- votanti: n. 30 enti rappresentanti il 95,49 % di quote di partecipazione dei presenti alla conferenza, di cui:
 - FAVOREVOLI: n. 29 enti rappresentanti il 94,86 % di quote di partecipazione dei presenti alla conferenza
 - CONTRARI: n. 1 ente rappresentante il 0,63 % di quote di partecipazione dei presenti alla conferenza (Carpegna)

pertanto con il voto favorevole del 94,86 % di quote di partecipazione dei presenti alla conferenza

DELIBERA

1. di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente documento;
2. di approvare i criteri per la determinazione dei parametri di competenza dell'Ente Territorialmente Competente riportati nelle premesse;
3. di approvare, per ciascun ambito tariffario, i parametri di competenza dell'ETC stabiliti secondo i criteri di cui al punto precedente e riportati nell'Allegato A;

4. di approvare il riconoscimento all'interno del PEF2021 degli oneri a copertura dei costi sostenuti dal Gestore Marche Multiservizi, per l'equo indennizzo in favore del Comune di Urbino ed un canone di concessione in favore dell'Unione Montana Alta Valle del Metauro, di cui alla Delibera 19 del 20.12.2019;
5. di approvare il riconoscimento degli oneri di cui al punto 4 attraverso il superamento del limite alla crescita tariffaria secondo quanto previsto dall'art. 4.5 del MTR, secondo la ripartizione per ciascun Comune servito dal Gestore Marche Multiservizi riportata all'Allegato B;
6. di approvare lo schema generale di relazione di accompagnamento dell'ETC riportata all'Allegato C e conseguentemente i parametri di competenza dell'ETC per ciascun ambito tariffario nonché, per i Comuni con Gestore Marche Multiservizi, gli importi di superamento del limite alla crescita determinati in applicazione del punto n. 5;
7. di dare atto che il suddetto schema risulta integrato, per ciascun ambito tariffario, dalle relazioni di accompagnamento predisposte dai relativi gestori (gestore e comune) depositate agli atti dell'Ente;
8. di approvare i prospetti dei Piani Economico Finanziari TARI MTR per l'anno 2021 secondo lo schema di cui alla deliberazione ARERA 443/2019 così come modificato da ultimo dalla deliberazione ARERA 493/2020, riportati all'Allegato D dando atto che risulta definito per ciascun comune l'ambito tariffario di riferimento;
9. di stabilire che, stante le tempistiche ristrette per l'approvazione dei PEF, si autorizzano eventuali riduzioni dei PEF21 a carico del bilancio comunale (es. riduzioni UND tramite utilizzo dei fondi ex art. 6 dl 73/2021) che potranno essere inserite direttamente dai Comuni in fase di approvazione ai fini della predisposizione tariffaria (nella voce denominata Detrazioni di cui al comma 1.4 della Det. 2/2020) e successivamente comunicate all'ETC ai fini della trasmissione dei PEF ad ARERA;
10. di rendere la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 al fine di inoltrare tempestivamente la documentazione richiesta agli Enti sopra indicati per i seguiti di competenza.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere

DELIBERA ALTRESÌ

- presenti n. 32 enti su 54
- astenuti n. 2 enti rappresentante il 4,51 % di quote di partecipazione dei presenti alla conferenza (Cartoceto e Montelabbate)
- votanti: n. 30 enti rappresentanti il 95,49 % di quote di partecipazione dei presenti alla conferenza, di cui:
 - FAVOREVOLI: n. 29 enti rappresentanti il 94,86 % di quote di partecipazione dei presenti alla conferenza
 - CONTRARI: n. 1 ente rappresentante il 0,63 % di quote di partecipazione dei presenti alla conferenza (Carpegna)

pertanto con il voto favorevole del 94,86 % di quote di partecipazione dei presenti alla conferenza, di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 D. lgs. 267/2000.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente dell'A.T.A.

Paolini Giuseppe

Il Segretario dell'A.T.A.

Ranocchi Michele

Il presente atto è esecutivo il 22/06/2021

☐ per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, co 3, del D.Lgs 267/2000

☒ per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, co 4 del D.Lgs 267/2000.

Pesaro, 22/06/2021

Il Segretario dell'A.T.A.

Ranocchi Michele

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio online dell'Ente (sito internet www.atarifiuti.pu.it) ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 267/2000 ed ai sensi dell'art. 32 della L.69/2009 commi 1 e 5 come modificati dal D.L 194/2009 art. 2 co. 5 convertito con modificazioni dalla L. 25/2010, per i prescritti 15 giorni dal 22/06/2021 al 07/07/2021.

Pesaro,

Il Segretario dell'A.T.A.

Ranocchi Michele

Comune di Peglio Prot. n. 0001832 del 23-06-2021 arrivo

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti

dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Allegato A – Parametri definiti dall'ETC – dettaglio comunale

Comune	Gestore	Rpl	X	QL	PG	C19	Limite alla Crescita P ₂₀₂₁
Acqualagna	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
Apecchio	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,62%	3,22%
Belforte all'Isauro	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
Borgo Pace	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,44%	3,04%
Cagli	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,27%	3,87%
Cantiano	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
Carpegna	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,76%	3,36%
Cartoceto	Aset S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
Colli al Metauro	Aset S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
Fano	Aset S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,13%	3,73%
Fermignano	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,66%	4,26%
Fossombrone	Aset S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,82%	4,42%
Fratte Rosa	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,74%	3,34%
Frontino	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,44%	3,04%
Frontone	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
Gabicce Mare	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,60%	3,20%
Gradara	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,82%	4,42%
Isola del Piano	Aset S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,14%	2,74%
Lunano	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,33%	2,93%
Macerata Feltria	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,76%	4,36%
Mercatello sul Metauro	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,39%	2,99%
Mercatino Conca	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,14%	3,74%
Mombarcio	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,57%	4,17%
Mondavio	Aset S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,69%	4,29%
Mondolfo	ATI Onofaro Antonino S.r.l. Caruter S.r.l.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	0,21%	1,81%
Montecalvo in Foglia	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
Monte Cerignone	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,30%	2,90%
Monteciccardo	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	0,83%	2,43%
Montecopiolo	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,48%	4,08%
Montefelcino	Aset S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,95%	4,55%
Monte Grimano Terme	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,07%	3,67%
Montelabbate	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
Monte Porzio	Aset S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,98%	4,58%
Peglio	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
Pergola	Aset S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,96%	3,56%
Pesaro	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,27%	3,87%
Petriano	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
Piandimeleto	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,54%	4,14%
Pietrarubbia	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,48%	4,08%
Piobbico	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
San Costanzo	Aset S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,67%	3,27%
San Lorenzo in Campo	Rieco S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	0,83%	2,43%
Sant'Angelo in Vado	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,85%	4,45%
Sant'Ippolito	Aset S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,92%	3,52%
Sassoferrato Auditore	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,64%	4,24%
Sassofeltrio	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	0,95%	2,55%
Serra Sant'Abbondio	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
Sestino	Sestino	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	0,55%	2,15%
Tavoleto	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,48%	3,08%
Tavullia	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
Terre Roverasche	Terre Roverasche	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	0,00%	1,60%
Urbano	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,74%	4,34%
Urbino	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,65%	4,25%
Vallefoglia	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,68%	4,28%

Comune	Gestore	CUEff. ₂ [€cent/kg]	Fabbisogno Standard 2019 [€cent/kg]	Conguaglio RC19 [€]	V _{1,2}	V _{1,3}	V _{1,4}	V	(1+y)
Acqualagna	Marche Multiservizi S.p.A.	25,86	34,18	104.621	-0,155	-0,115	-0,090	-0,30	0,70
Apeschio	Marche Multiservizi S.p.A.	29,61	39,97	-2.000	-0,350	-0,250	-0,100	-0,70	0,30
Belforte all'Isauro	Marche Multiservizi S.p.A.	42,41	28,92	-22.454	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Borgo Pace	Marche Multiservizi S.p.A.	39,68	41,02	37.216	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Cagli	Marche Multiservizi S.p.A.	36,97	36,23	23.556	-0,375	-0,225	-0,100	-0,70	0,30
Cantiano	Marche Multiservizi S.p.A.	30,77	40,87	85.311	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Carpegna	Marche Multiservizi S.p.A.	32,27	32,17	72.580	-0,375	-0,225	-0,100	-0,70	0,30
Cartoceto	Aset S.p.A.	28,43	32,81	-5.977	-0,350	-0,250	-0,100	-0,70	0,30
Colli al Metauro	Aset S.p.A.	31,49	29,95	-82.791	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Fano	Aset S.p.A.	32,70	36,50	78.143	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Ferrignanico	Marche Multiservizi S.p.A.	26,92	30,87	58.206	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Fossombrone	Aset S.p.A.	37,54	34,01	-38.961	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Fratte Rosa	Marche Multiservizi S.p.A.	41,33	35,21	-32.218	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Frontino	Marche Multiservizi S.p.A.	36,24	36,90	8.524	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Frontone	Marche Multiservizi S.p.A.	27,37	39,10	108.304	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Gabicce Mare	Marche Multiservizi S.p.A.	29,83	40,60	735.013	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Gradara	Marche Multiservizi S.p.A.	26,40	28,80	-1.200	-0,350	-0,250	-0,100	-0,70	0,30
Isola del Piano	Aset S.p.A.	59,48	38,18	1.292	-0,375	-0,225	-0,100	-0,70	0,30
Lunano	Marche Multiservizi S.p.A.	24,05	25,95	-200	-0,350	-0,250	-0,100	-0,70	0,30
Macerata Feltria	Marche Multiservizi S.p.A.	35,49	34,94	15.712	-0,375	-0,225	-0,100	-0,70	0,30
Mercatello sul Metauro	Marche Multiservizi S.p.A.	29,89	37,36	52.591	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Mercatino Conca	Marche Multiservizi S.p.A.	36,66	31,64	3.617	-0,375	-0,225	-0,100	-0,70	0,30
Mombarcio	Marche Multiservizi S.p.A.	34,12	32,52	-24.041	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Mondavio	Aset S.p.A.	34,76	34,02	-6.143	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Mondolfo	ATI Onofaro Antonino S.r.l. Carutar S.r.l.	29,19	35,07	6.813	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Montecalvo in Foglia	Marche Multiservizi S.p.A.	25,85	27,19	89.966	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Monte Cerignone	Marche Multiservizi S.p.A.	36,92	37,40	-7.497	-0,350	-0,250	-0,100	-0,70	0,30
Montecarlo	Marche Multiservizi S.p.A.	30,17	29,44	-44.554	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Montecaprio	Marche Multiservizi S.p.A.	31,61	35,64	37.820	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Montefelcino	Aset S.p.A.	33,42	35,49	26.218	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Monte Grimano Terme	Marche Multiservizi S.p.A.	43,65	38,56	-45.269	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Montelabbate	Marche Multiservizi S.p.A.	21,12	22,73	42.729	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Monte Porzio	Aset S.p.A.	25,08	31,68	22.401	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Peglio	Marche Multiservizi S.p.A.	45,56	36,62	-10.019	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Pergola	Aset S.p.A.	40,34	39,77	-9.560	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Pesaro	Marche Multiservizi S.p.A.	28,49	36,65	2.031.854	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Petrignano	Marche Multiservizi S.p.A.	26,14	25,93	76.049	-0,375	-0,225	-0,100	-0,70	0,30
Piandimeleto	Marche Multiservizi S.p.A.	33,31	29,41	-107.864	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Pietrarubbia	Marche Multiservizi S.p.A.	44,44	37,04	-202	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Piobbico	Marche Multiservizi S.p.A.	35,78	35,18	-12.145	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
San Costanzo	Aset S.p.A.	30,29	32,30	-29.990	-0,350	-0,250	-0,100	-0,70	0,30
San Lorenzo in Campo	Rileco S.p.A.	36,32	32,54	-11.397	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Sant'Angelo in Vado	Marche Multiservizi S.p.A.	33,24	33,87	74.966	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Sant'Ippolito	Aset S.p.A.	36,12	33,49	-2.653	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Sassotravero Auditore	Marche Multiservizi S.p.A.	23,56	33,45	90.669	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Sassofeltrio	Marche Multiservizi S.p.A.	31,05	35,93	15.666	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Serra Sant'Abbondio	Marche Multiservizi S.p.A.	32,58	41,09	37.410	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Sestino	Sestino	30,66	38,32	8.254	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Tavoleto	Marche Multiservizi S.p.A.	36,35	32,85	-13.628	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Tavullia	Marche Multiservizi S.p.A.	27,35	25,48	9.859	-0,375	-0,225	-0,100	-0,70	0,30
Terre Roveresche	Terre Roveresche	33,08	31,79	6.658	-0,375	-0,225	-0,100	-0,70	0,30
Urbano	Marche Multiservizi S.p.A.	32,90	29,94	62.769	-0,375	-0,225	-0,100	-0,70	0,30
Urbino	Marche Multiservizi S.p.A.	31,29	41,83	647.623	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Vallefoglia	Marche Multiservizi S.p.A.	25,04	27,80	-7.973	-0,350	-0,250	-0,100	-0,70	0,30

Comune	Gestore	COV _{TV, 2021}	COV _{FF, 2021}	COV _{TOT, 2021}
Acqualagna	Marche Multiservizi S.p.A.	17.922,83	-	17.922,83
Apecchio	Marche Multiservizi S.p.A.	2.322,25	-	2.322,25
Belforte all'Isauro	Marche Multiservizi S.p.A.	3.581,65	-	3.581,65
Borgo Pace	Marche Multiservizi S.p.A.	698,86	-	698,86
Cagli	Marche Multiservizi S.p.A.	19.750,05	-	19.750,05
Cantiano	Marche Multiservizi S.p.A.	9.842,27	-	9.842,27
Carpegna	Marche Multiservizi S.p.A.	2.897,35	-	2.897,35
Cartoceto	Aset S.p.A.	27.630,41	-	27.630,41
Colli al Metauro	Aset S.p.A.	40.136,90	-	40.136,90
Fano	Aset S.p.A.	162.107,26	-	162.107,26
Fermignano	Marche Multiservizi S.p.A.	23.113,31	-	23.113,31
Fossombrone	Aset S.p.A.	36.092,58	-	36.092,58
Fratte Rosa	Marche Multiservizi S.p.A.	1.725,31	-	1.725,31
Frontino	Marche Multiservizi S.p.A.	363,99	-	363,99
Frontone	Marche Multiservizi S.p.A.	11.050,71	-	11.050,71
Gabicce Mare	Marche Multiservizi S.p.A.	12.921,62	-	12.921,62
Gradara	Marche Multiservizi S.p.A.	14.799,80	-	14.799,80
Isoia del Piano	Aset S.p.A.	1.083,96	-	1.083,96
Lunano	Marche Multiservizi S.p.A.	1.077,41	-	1.077,41
Macerata Feltria	Marche Multiservizi S.p.A.	6.020,38	-	6.020,38
Mercatello sul Metauro	Marche Multiservizi S.p.A.	1.223,00	-	1.223,00
Mercatino Conca	Marche Multiservizi S.p.A.	2.693,52	-	2.693,52
Mombarcio	Marche Multiservizi S.p.A.	6.486,29	-	6.486,29
Mondavio	Aset S.p.A.	11.192,35	-	11.192,35
Mondolfo	ATI Onofaro Antonino S.r.l. Caruter S.r.l.	-	-	-
Montecalvo in Foglia	Marche Multiservizi S.p.A.	8.204,32	-	8.204,32
Monte Cerignone	Marche Multiservizi S.p.A.	509,58	-	509,58
Monteciccardo	Marche Multiservizi S.p.A.	-	-	-
Montecopiolo	Marche Multiservizi S.p.A.	3.334,14	-	3.334,14
Montefelcino	Aset S.p.A.	8.262,86	-	8.262,86
Monte Grimano Terme	Marche Multiservizi S.p.A.	3.516,14	-	3.516,14
Montelabbate	Marche Multiservizi S.p.A.	21.395,29	-	21.395,29
Monte Porzio	Aset S.p.A.	7.631,18	-	7.631,18
Peglio	Marche Multiservizi S.p.A.	3.203,11	-	3.203,11
Pergola	Aset S.p.A.	14.151,97	-	14.151,97
Pesaro	Marche Multiservizi S.p.A.	260.230,45	-	260.230,45
Petriano	Marche Multiservizi S.p.A.	10.948,80	-	10.948,80
Piandimeleto	Marche Multiservizi S.p.A.	5.874,79	-	5.874,79
Pietrarubbia	Marche Multiservizi S.p.A.	2.162,10	-	2.162,10
Piobbico	Marche Multiservizi S.p.A.	7.345,30	-	7.345,30
San Costanzo	Aset S.p.A.	11.720,52	-	11.720,52
San Lorenzo in Campo	Rieco S.p.A.	-	-	-
Sant'Angelo in Vado	Marche Multiservizi S.p.A.	13.256,49	-	13.256,49
Sant'Ippolito	Aset S.p.A.	3.313,28	-	3.313,28
Sassoconvaro Auditore	Marche Multiservizi S.p.A.	15.396,74	-	15.396,74
Sassofeltrio	Marche Multiservizi S.p.A.	247,51	-	247,51
Serra Sant'Abbondio	Marche Multiservizi S.p.A.	6.901,24	-	6.901,24
Sestino	Sestino	-	-	-
Tavoleto	Marche Multiservizi S.p.A.	1.019,17	-	1.019,17
Tavullia	Marche Multiservizi S.p.A.	23.375,39	-	23.375,39
Terre Roveresche	Terre Roveresche	-	-	-
Urbania	Marche Multiservizi S.p.A.	20.965,78	-	20.965,78
Urbino	Marche Multiservizi S.p.A.	54.685,74	-	54.685,74
Vallefoglia	Marche Multiservizi S.p.A.	35.154,08	-	35.154,08

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti

dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Allegato B – Oneri equo indennizzo e canone "Cà Lucio" (ex Del. ATA 19/19) – Ripartizione comunale

Comune	Gestore	Oneri equo indennizzo "Ca' Lucio" [€]
Acqualagna	Marche Multiservizi S.p.A.	9.638,14
Apecchio	Marche Multiservizi S.p.A.	4.617,35
Belforte all'Isauro	Marche Multiservizi S.p.A.	1.454,40
Borgo Pace	Marche Multiservizi S.p.A.	1.352,09
Cagli	Marche Multiservizi S.p.A.	19.866,17
Cantiano	Marche Multiservizi S.p.A.	4.960,53
Carpegna	Marche Multiservizi S.p.A.	6.449,49
Fermignano	Marche Multiservizi S.p.A.	18.999,78
Fratte Rosa	Marche Multiservizi S.p.A.	2.007,95
Frontino	Marche Multiservizi S.p.A.	628,84
Frontone	Marche Multiservizi S.p.A.	3.121,55
Gabicce Mare	Marche Multiservizi S.p.A.	39.038,52
Gradara	Marche Multiservizi S.p.A.	15.353,24
Lunano	Marche Multiservizi S.p.A.	3.247,61
Macerata Feltria	Marche Multiservizi S.p.A.	4.529,00
Mercatello sul Metauro	Marche Multiservizi S.p.A.	3.070,85
Mercatino Conca	Marche Multiservizi S.p.A.	2.603,55
Mombaroccio	Marche Multiservizi S.p.A.	4.251,95
Montecalvo in Foglia	Marche Multiservizi S.p.A.	5.632,49
Monte Cerignone	Marche Multiservizi S.p.A.	1.455,16
Monteciccardo	Marche Multiservizi S.p.A.	5.487,71
Montecopiolo	Marche Multiservizi S.p.A.	3.822,81
Monte Grimano Terme	Marche Multiservizi S.p.A.	2.538,20
Montelabbate	Marche Multiservizi S.p.A.	14.906,80
Peglio	Marche Multiservizi S.p.A.	1.442,56
Pesaro	Marche Multiservizi S.p.A.	321.687,13
Petriano	Marche Multiservizi S.p.A.	6.031,29
Piandimeleto	Marche Multiservizi S.p.A.	4.174,80
Pietrarubbia	Marche Multiservizi S.p.A.	1.607,74
Piobbico	Marche Multiservizi S.p.A.	4.217,26
Sant'Angelo in Vado	Marche Multiservizi S.p.A.	8.621,35
Sassocorvaro Auditore	Marche Multiservizi S.p.A.	10.556,47
Sassofeltrio	Marche Multiservizi S.p.A.	4.625,86
Serra Sant'Abbondio	Marche Multiservizi S.p.A.	2.459,81
Tavoleto	Marche Multiservizi S.p.A.	1.835,45
Tavullia	Marche Multiservizi S.p.A.	16.270,21
Urbania	Marche Multiservizi S.p.A.	16.854,88
Urbino	Marche Multiservizi S.p.A.	41.544,05
Vallefoglia	Marche Multiservizi S.p.A.	32.436,96
Comune		653.400,00

ALLEGATO C

SCHEMA di RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Redatta sulla base dello Schema Tipo di cui all'Appendice 2 al MTR)

COMUNE DI _____

Sommario

(Redatta sulla base dello Schema Tipo di cui all'Appendice 2 al MTR)	1
1 Premessa	2
2 Relazione di accompagnamento ai PEF predisposti dai gestori	4
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2 Altre informazioni rilevanti	4
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori	5
3.1 Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	5
3.1.2 Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3 Fonti di finanziamento	5
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	5
3.2.1 Dati di conto economico	5
3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	5
3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale	5
4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	6
4.1 Attività di validazione svolta	6
4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	6
4.2 bis Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	9
4.3 Costi operativi incentivanti (COI)	9
4.3 bis Costi di natura previsionale legati all'emergenza Covid-19 (COV)	9
4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	11
4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019	11
4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	13
4.7 Scelta degli ulteriori parametri	14
4.8 Valutazioni dell'Equilibrio Economico Finanziario	14

Allegato A1: Relazione del Comune

Allegato A2: Relazione del Gestore (ASET, ATI Onofaro Caruter, Marche Multi Servizi, Rieco)

1 Premessa

La vigente disciplina regolatoria ARERA in materia di determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono (MTR per il periodo regolatorio 2018-2021) prevede nella procedura di approvazione che il Gestore predisponga annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente. Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti.

L'Ente territorialmente competente verifica la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti ed il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore.

L'Ente territorialmente competente assume quindi le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

L'Ente territorialmente competente per i Comuni della Provincia di Pesaro Urbino e per il Comune di Sestino è l'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 1 Pesaro Urbino.

L'Assemblea Territoriale d'Ambito – ATO 1 Pesaro Urbino è stata istituita ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i., recante "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti", a seguito dell'approvazione e sottoscrizione da parte dei Comuni della Provincia di Pesaro Urbino e del Comune di Sestino (Provincia di Arezzo) nonché della Provincia stessa della "Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 1 – Pesaro Urbino" perfezionata in data 24 ottobre 2013.

L'ATA presenta quindi una relazione di accompagnamento ai singoli PEF di ogni Comune/Unione in forma integrata, per tutti i gestori operanti nel singolo territorio, illustrativa delle valutazioni e delle scelte operate da parte dell'Ente territorialmente competente. La relazione è costituita da 4 capitoli:

- il presente **capitolo 1** che costituisce una Premessa generale illustrativa dei contenuti della Relazione;
- i **capitoli 2 "Relazione di accompagnamento ai PEF predisposti dai gestori"** e **3 "Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori"**, rinviano (per evitare duplicazioni di informazioni) ai rispettivi capitoli delle Relazioni di accompagnamento

redatte dai vari gestori operanti nel territorio del singolo Comune. Le Relazioni di accompagnamento predisposte dai vari gestori hanno la struttura ed i contenuti dello schema tipo fornito in Appendice 2 alla deliberazione 443/2019/R/RIF, e vengono riportate come allegati alla presente;

- il capitolo 4 **“Valutazioni dell'Ente territorialmente competente”** è compilato dall'Ente territorialmente competente in forma unitaria per i vari gestori operanti nel territorio del Comune ed illustra:

- al paragrafo 4.1 le valutazioni dell'Ente territorialmente competente in merito alla attività di validazione svolta sui dati e le informazioni trasmessi dai vari gestori operanti nel territorio del Comune;
- al paragrafo 4.2 la descrizione del rispetto (o non rispetto) del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie, motivando la eventuale determinazione dei fattori QL_{2021} e PG_{2021} e $C19_{2021}$;
- al paragrafo 4.2 bis la descrizione delle detrazioni operate ai sensi del comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF;
- al paragrafo 4.3 la descrizione degli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI^{exp}_{TV, 2021}$ e $COI^{exp}_{TF, 2021}$;
- al paragrafo 4.3 bis la descrizione e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COV^{exp}_{TV, 2021}$ e $COV^{exp}_{TF, 2021}$;
- al paragrafo 4.4 la (eventuale) relazione in caso di superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie con i contenuti ed ai sensi di quanto previsto dal comma 4.5 del MTR;
- al paragrafo 4.5 un focus sulla gradualità per l'annualità 2019 con descrizione delle componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio e la illustrazione e le motivazioni alla base della scelta dei valori $\gamma_{1, 2021}$, $\gamma_{2, 2021}$, $\gamma_{3, 2021}$ di cui al paragrafo 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_{2021})$;
- al paragrafo 4.6 le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia;
- al paragrafo 4.7 le argomentazioni e motivazioni alla base della scelta dei valori degli ulteriori parametri per i quali è prevista la decisione da parte dell'Ente territorialmente competente e la relativa quantificazione.

La presente Relazione di accompagnamento al PEF in forma aggregata per il Comune di _____ è stata redatta sulla base dello schema tipo fornito in *Appendice 2* al MTR ed ha il fine di coordinare in forma unitaria le relazioni di accompagnamento predisposte singolarmente dai vari gestori operanti nel territorio del Comune riportate come allegati alla presente, nello specifico:

Allegato A1: Relazione del Comune;

Allegato A2: Relazione del Gestore (ASET, ATI Onofaro Caruter, Marche Multi Servizi, Rieco)

Tali Relazioni illustrano sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile che le evidenze contabili sottostanti. Le suddette Relazioni includono la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Seguono i capitoli 2, 3 e 4.

2 Relazione di accompagnamento ai PEF predisposti dai gestori

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo dell'allegata Relazione del Comune (Allegato 1) e alla Relazione del Gestore _____ (Allegato 2) per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della relazione del Gestore _____ (Allegato 2).

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori

Questo capitolo riporta alcuni commenti sui dati inseriti dai gestori nelle diverse sezioni di compilazione della modulistica di raccolta dati in formato Excel.

Per evitare duplicazioni di informazioni si rinvia ai rispettivi capitoli delle Relazioni di accompagnamento redatte a corredo dei PEF predisposti dai vari gestori. Laddove utile sono state riportate alcune considerazioni da parte dell'Ente territorialmente competente.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli delle allegate Relazioni del Comune (Allegato 1) e del Gestore _____ (Allegato 2) per quanto attiene le variazioni riconducibili al perimetro di gestione (PG).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli delle allegate Relazioni del Comune (Allegato 1) e del Gestore _____ (Allegato 2) per quanto attiene variazioni riconducibili alla qualità del servizio (QL).

3.1.3 Fonti di finanziamento

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della allegata Relazione del Gestore _____ (Allegato 2) per quanto riguarda il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, e le operazioni finanziarie relative all'anno 2019.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1 Dati di conto economico

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli delle allegate Relazioni del Comune (Allegato 1) e del Gestore _____ (Allegato 2) per quanto riguarda le componenti di costo riportate nel PEF e la loro riconciliazione con la somma dei costi effettivamente sostenuti nell'anno 2019 ovvero a quanto riportato negli allegati specifici.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Si fa esplicito rinvio alla allegata Relazione del Gestore _____ (Allegato 2) per quanto riguarda le singole voci di ricavo, distinte tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia ed i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, in quanto il vigente contratto di appalto prevede che tali ricavi siano di competenza del Gestore.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Si fa esplicito rinvio alle allegate Relazioni del Comune (Allegato 1) e del Gestore _____ (Allegato 2) per quanto riguarda i dati relativi ai costi di capitale.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 443/2019/R/RIF prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 6.3, la predisposizione annuale del piano economico finanziario da parte del Gestore. L'ATA, trovandosi in presenza di più gestori operanti nel territorio di propria competenza, ha fornito loro una apposita modulistica di raccolta dati finalizzata all'utilizzo di un tool di calcolo per la determinazione del PEF.

La modulistica compilata dai Gestori è stata corredata dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati.

La procedura di validazione dei dati, attività di competenza degli Enti territorialmente competenti, consiste *"nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario"*.

Nel territorio di competenza di questa ATA in molti Comuni figura come Gestore, almeno per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, anche il Comune stesso per cui l'attività di validazione effettuata dall'ATA si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2017 e 2019, costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF) per l'annualità 2021.

La validazione dei dati, in considerazione delle complessità applicative del MTR, si è sviluppata attraverso un costante confronto fra ATA ed il Gestore del Servizio tramite incontri e richieste di integrazioni/chiarimento alla documentazione fornita, ad esito del quale è stato possibile verificare la completezza e la coerenza della documentazione rispetto al Bilancio di esercizio ed al libro cespiti (ove disponibili).

Per quanto riguarda le componenti di PEF di competenza del Comune ATA ha provveduto a mettere a disposizione una scheda di raccolta dati semplificata ed uno schema di Relazione di Accompagnamento in cui evidenziare il riferimento alle fonti contabili, attraverso cui gli stessi Comuni hanno fornito i dati contabili relativi all'annualità 2019 di competenza del servizio di igiene urbana, mentre per quanto riguarda i dati relativi all'annualità 2017 funzionali alla determinazione della componente di conguaglio sono stati presi a riferimenti i dati già trasmessi nell'ambito della predisposizione del PEF2020.

Rispetto a tali dati, l'attività di validazione di ATA si è concretizzata attraverso la verifica della completezza dei dati e della coerenza con quanto riportato in relazione di accompagnamento. Non sempre è stato possibile trovare un puntuale riscontro contabile rispetto ai dati forniti

Tutta la documentazione utilizzata a supporto della attività di validazione, risulta agli atti ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Viene di seguito illustrato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, nonché motivata la determinazione dei fattori QL_{2021} , PG_{2021} e $C19_{2021}$.

Il MTR ARERA, all'art. 4 prevede che le entrate tariffarie di riferimento per l'anno a debbano rispettare il seguente limite alla variazione annuale, rispetto all'annualità a-1.

$$\sum Ta / \sum Ta-1 \leq (1 + \rho_a)$$

Con il parametro ρ_a definito dall'Ente Territorialmente Competente (ETC), pari a:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + C19_a$$

ove:

- rpi_a = tasso di inflazione programmata, definito da ARERA e pari a 1,7%
- X_a = recupero di produttività, determinato dall'ETC, nell'intervallo compreso tra 0,1% e 0,5%;
- QL_a = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, determinato dall'ETC, nell'intervallo tra 0% e 2%;
- PG_a = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale, determinato dall'ETC, nell'intervallo tra 0% e 3%;
- $C19_a$ = è il coefficiente tiene conto dei costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali a causa del COVID-19, determinato dall'ETC nell'intervallo tra 0% e 3%;

Il limite alla crescita massimo è comunque del 6,6%, salvo motivate situazioni di superamento di suddetto limite.

Con riferimento all'annualità 2021, ARERA ha chiarito, all'interno del documento "Guida alla compilazione per la raccolta dati Tariffa rifiuti – PEF 2021" del 15.03.2022, che:

- per i Comuni che per l'anno 2020 hanno prorogato le tariffe 2019 (art. 107 c.5 L.27 del 24.04.20 Cura Italia), il riferimento per la verifica del limite alla crescita è il PEF2019 (sul quale sono state determinate le tariffe alle utenze...);
- ai fini della copertura delle componenti di conguaglio 2020 (RCU) (ove la somma di queste assuma valore positivo) può essere valorizzato il coefficiente C19, nel limite massimo del 3%.

Tutti i Comuni dell'ambito nel 2020 si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 107 c.5 della L. 27 del 24.04.2020

I parametri di competenza dell'ETC relativi al Limite alla Crescita delle entrate tariffarie sono stati approvati con Delibera Assembleare n. ____ del 22.06.2021, in cui è stato stabilito di:

- a) Determinare il coefficiente X relativo al recupero di produttività nel valore pari a 0,1%
- b) Non procedere alla valorizzazione dei coefficienti QL e PG:
 - in quanto non sono previste rilevanti variazioni gestionali e di qualità per l'anno 2021
 - al fine di contenere l'impatto tariffario in considerazione della particolarità del momento dovuto all'emergenza epidemiologica COVID19 e delle pesanti conseguenze sull'economia locale e sui bilanci degli enti locali;
- c) Valorizzare il coefficiente C19, per ciascun comune, in misura tale da permettere il riconoscimento pieno:
 - dei maggiori oneri per emergenza COVID (componente COV valorizzata dal Gestore)
 - della rata RCU/3 relativa al conguaglio 2020.

Di seguito si riportano i parametri di competenza dell'ETC approvati con suddetta Delibera Assembleare **Allegato A** ed il Limite alla Crescita massimo fissato per ciascun Ambito Tariffario.

Comune	Gestore	Rpi	X	QL	PG	C19	Limite alla Crescita p2021
Acqualagna	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
Apecchio	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,62%	3,22%
Belforte all'Isauro	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
Borgo Pace	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,44%	3,04%
Cagli	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,27%	3,87%
Cantiano	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
Carpegna	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,76%	3,36%
Cartoceto	Aset S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
Colli al Metauro	Aset S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
Fano	Aset S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,13%	3,73%
Fermignano	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,66%	4,26%
Fossombrone	Aset S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,82%	4,42%
Fratte Rosa	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,74%	3,34%
Frontino	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,44%	3,04%
Frontone	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
Gabicce Mare	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,60%	3,20%
Gradara	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,82%	4,42%
Isola del Piano	Aset S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,14%	2,74%
Lunano	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,33%	2,93%
Macerata Feltria	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,76%	4,36%
Mercatello sul Metauro	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,39%	2,99%
Mercatino Conca	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,14%	3,74%
Mombarcio	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,57%	4,17%
Mondavio	Aset S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,69%	4,29%
Mondolfo	ATI Onofaro Antonio S.r.l. Caruter S.r.l.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	0,21%	1,81%
Montecalvo in Foglia	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
Monte Cerignone	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,30%	2,90%
Monteciccardo	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	0,83%	2,43%
Montecopiolo	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,48%	4,08%
Montefelcino	Aset S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,95%	4,55%
Monte Grimano Terme	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,07%	3,67%
Montelabbate	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
Monte Porzio	Aset S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,98%	4,58%
Peglio	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
Pergola	Aset S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,96%	3,56%
Pesaro	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,27%	3,87%
Petritano	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
Piandimeleto	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,54%	4,14%
Pietrarubbia	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,48%	4,08%
Piobbico	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
San Costanzo	Aset S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,67%	3,27%
San Lorenzo in Campo	Rieco S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	0,83%	2,43%
Sant'Angelo in Vado	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,85%	4,45%
Sant'Ippolito	Aset S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,92%	3,52%
Sassocorvaro Auditore	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,64%	4,24%
Sassoceltro	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	0,95%	2,55%
Serra Sant'Abbondio	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
Sestino	Sestino	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	0,55%	2,15%
Tavoleto	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	1,48%	3,08%
Tavullia	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	3,00%	4,60%
Terre Roveresche	Terre Roveresche	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	0,00%	1,60%
Urbania	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,74%	4,34%
Urbino	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,65%	4,25%
Vallefoglia	Marche Multiservizi S.p.A.	1,70%	0,10%	0,00%	0,00%	2,68%	4,28%

4.2 bis Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF

Non ci si è avvalsi delle facoltà previste dal comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF

4.3 Costi operativi incentivanti (COI)

Con riferimento alle componenti relative ai Costi Operativi Incentivanti si riscontra sono riportati in forma sintetica i dati relativi alle componenti COI inseriti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2021, per il cui dettaglio si rimanda alla documentazione specifica trasmessa dai gestori del servizio.

Comune	Gestore	COI _{TV,2021}	COI _{TF2021}	COI _{TOT,2021}
San Costanzo	Aset S.p.A.	7.000,00 €	-	7.000,00 €

4.3 bis Costi di natura previsionale legati all'emergenza Covid-19 (COV)

Sulla base delle previsioni della deliberazione ARERA n. 493/2020/R/RIF l'ATA ha previsto di avvalersi della facoltà di integrare gli obiettivi di qualità del servizio (QL) e di ampliamento del perimetro gestionale (PG), con un ulteriore obiettivo C19₂₀₂₁ che permetta di tener conto delle azioni messe in atto dagli operatori per la gestione delle ricadute dell'emergenza da COVID-19, considerato infatti che alcuni gestori hanno inserito nel PEF2021 trasmesso le componenti di natura previsionale COV_{TF-TV2021} come riportate nella seguente tabella:

Comune	Gestore	COV _{TV,2021}	COV _{TF,2021}	COV _{TOT,2021}
Acqualagna	Marche Multiservizi S.p.A.	17.922,83	-	17.922,83
Apecchio	Marche Multiservizi S.p.A.	2.322,25	-	2.322,25
Belforte all'Isauro	Marche Multiservizi S.p.A.	3.581,65	-	3.581,65
Borgo Pace	Marche Multiservizi S.p.A.	698,86	-	698,86
Cagli	Marche Multiservizi S.p.A.	19.750,05	-	19.750,05
Cantiano	Marche Multiservizi S.p.A.	9.842,27	-	9.842,27
Carpegna	Marche Multiservizi S.p.A.	2.897,35	-	2.897,35
Cartoceto	Aset S.p.A.	27.630,41	-	27.630,41
Colli al Metauro	Aset S.p.A.	40.136,90	-	40.136,90
Fano	Aset S.p.A.	162.107,26	-	162.107,26
Fermignano	Marche Multiservizi S.p.A.	23.113,31	-	23.113,31
Fossombrone	Aset S.p.A.	36.092,58	-	36.092,58
Fratte Rosa	Marche Multiservizi S.p.A.	1.725,31	-	1.725,31
Frontino	Marche Multiservizi S.p.A.	363,99	-	363,99
Frontone	Marche Multiservizi S.p.A.	11.050,71	-	11.050,71
Gabicce Mare	Marche Multiservizi S.p.A.	12.921,62	-	12.921,62
Gradara	Marche Multiservizi S.p.A.	14.799,80	-	14.799,80
Isola del Piano	Aset S.p.A.	1.083,96	-	1.083,96
Lunano	Marche Multiservizi S.p.A.	1.077,41	-	1.077,41
Macerata Feltria	Marche Multiservizi S.p.A.	6.020,38	-	6.020,38
Mercatello sul Metauro	Marche Multiservizi S.p.A.	1.223,00	-	1.223,00
Mercatino Conca	Marche Multiservizi S.p.A.	2.693,52	-	2.693,52
Mombaroccio	Marche Multiservizi S.p.A.	6.486,29	-	6.486,29
Mondavio	Aset S.p.A.	11.192,35	-	11.192,35
Mondolfo	ATI Onofaro Antonino S.r.l. Caruter S.r.l.	-	-	-
Montecalvo in Foglia	Marche Multiservizi S.p.A.	8.204,32	-	8.204,32
Monte Cerignone	Marche Multiservizi S.p.A.	509,58	-	509,58
Monteciccardo	Marche Multiservizi S.p.A.	-	-	-
Montecopiolo	Marche Multiservizi S.p.A.	3.334,14	-	3.334,14
Montefelcino	Aset S.p.A.	8.262,86	-	8.262,86
Monte Grimano Terme	Marche Multiservizi S.p.A.	3.516,14	-	3.516,14
Montelabbate	Marche Multiservizi S.p.A.	21.395,29	-	21.395,29
Monte Porzio	Aset S.p.A.	7.631,18	-	7.631,18
Peglio	Marche Multiservizi S.p.A.	3.203,11	-	3.203,11
Pergola	Aset S.p.A.	14.151,97	-	14.151,97
Pesaro	Marche Multiservizi S.p.A.	260.230,45	-	260.230,45
Petrignano	Marche Multiservizi S.p.A.	10.948,80	-	10.948,80
Piandimeleto	Marche Multiservizi S.p.A.	5.874,79	-	5.874,79
Pietrarubbia	Marche Multiservizi S.p.A.	2.162,10	-	2.162,10
Piobbico	Marche Multiservizi S.p.A.	7.345,30	-	7.345,30
San Costanzo	Aset S.p.A.	11.720,52	-	11.720,52
San Lorenzo in Campo	Rieco S.p.A.	-	-	-
Sant'Angelo in Vado	Marche Multiservizi S.p.A.	13.256,49	-	13.256,49
Sant'Ippolito	Aset S.p.A.	3.313,28	-	3.313,28
Sassocorvaro Auditore	Marche Multiservizi S.p.A.	15.396,74	-	15.396,74
Sassofeltrio	Marche Multiservizi S.p.A.	247,51	-	247,51
Serra Sant'Abbondio	Marche Multiservizi S.p.A.	6.901,24	-	6.901,24
Sestino	Sestino	-	-	-
Tavoleto	Marche Multiservizi S.p.A.	1.019,17	-	1.019,17
Tavullia	Marche Multiservizi S.p.A.	23.375,39	-	23.375,39
Terre Roveresche	Terre Roveresche	-	-	-
Urbano	Marche Multiservizi S.p.A.	20.965,78	-	20.965,78
Urbino	Marche Multiservizi S.p.A.	54.685,74	-	54.685,74
Vallefoglia	Marche Multiservizi S.p.A.	35.154,08	-	35.154,08

Si rimanda ai contenuti riportati nella Relazione di Accompagnamento per la descrizione delle attività previste a seguito dell'emergenza COVID e delle modalità di elaborazione delle componenti previsionali.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento ai Comuni serviti dal Gestore Marche Multiservizi con Delibera Assembleare n. ____ del 22.06.2021 è stato approvato di riconoscere all'interno del PEF2021 gli oneri a copertura dei costi sostenuti dal Gestore Marche Multiservizi, per equo indennizzo nei confronti del Comune di Urbino e il canone di concessione in favore dell'Unione Montana Valle del Metauro di cui alla Delibera 19 del 20.12.2019 attraverso il superamento del Limite alla Crescita.

Con suddetta Delibera Assembleare del 22.06.2021 è stato ritenuto opportuno inserire tali oneri all'interno del PEF21 come componente Extra Limite alla crescita tariffaria ai sensi dell'art. 4.5 del MTR a carico dei Comuni serviti dal Gestore Marche Multiservizi, in quanto:

- ammissibili per natura di costo rispetto al MTR ARERA in quanto riconducibili a canoni per compensazioni territoriali nell'ambito dei costi di trattamento e smaltimento;
- riconducibili a decisioni dell'Assemblea di ATA assunte precedentemente alla definizione del MTR secondo cui il riconoscimento ai Gestori sarebbe già dovuto avvenire nel corso del 2020 nell'ambito del PEF2020;
- in assenza di riconoscimento come componente extra limite alla crescita, considerato che il livello di costi ammissibili per l'anno 2021 è significativamente superiore alle tariffe massime applicabili secondo il limite alla crescita, tali oneri non risulterebbero di fatto passanti ma interamente a carico dei Gestori (diversamente da quanto previsto dalle relative deliberazioni assembleari).

4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

Di seguito ai sensi dell'art. 15 del MTR si descrivono le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio per l'anno 2019 relativa ai costi variabili RC_{TV} e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF} a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie.

La componente a conguaglio per l'anno 2019 è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo sia variabili che fisse come ridefinite dall'Autorità e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2019.

Si illustrano di seguito le motivazioni alla base della scelta dei valori $\gamma_{1,2021}$, $\gamma_{2,2021}$, $\gamma_{3,2021}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_{2021})$.

Sulla base della metodologia di calcolo illustrata all'art. 16 la valorizzazione dei suddetti parametri varia in considerazione del posizionamento del costo effettivamente sostenuto per la gestione del ciclo integrato nel 2019 rispetto al benchmark di riferimento.

Per quanto riguarda le valutazioni effettuati per i coefficienti Gamma si richiamano i contenuti riportati nella Relazione di Accompagnamento del Gestore da cui è possibile rilevare:

- le informazioni relative ai livelli di servizio erogati in ciascun comune, con evidenza dei miglioramenti avvenuti nel corso dell'ultimo triennio;
- gli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (pertinenti ai fini della scelta del primo parametro di gradualità "Gamma 1");
- le informazioni rilevanti in termini di qualità delle raccolte differenziate e/o del tasso di avvio a riciclo delle raccolte differenziate (pertinenti ai fini della scelta del secondo parametro di gradualità "Gamma 2");

- le informazioni e i dati riferiti agli esiti delle campagne di soddisfazione degli utenti (pertinenti ai fini della scelta del secondo parametro di gradualità "Gamma 3")

I criteri per la determinazione dei Coefficienti di Gradualità di competenza dell'ETC sono stati definiti con Delibera Assembleare n. ____ del 22.06.2021.

In particolare è stato stabilito che, pur emergendo un quadro di eccellenza rispetto ai parametri di gradualità, in virtù del quale potrebbero essere applicati parametri di gradualità tali da massimizzare il recupero del conguaglio da parte del Gestore, al fine di contenere l'impatto tariffario, **sia necessario valorizzare i coefficienti gamma nel livello intermedio previsto dal MTR**, in relazione al posizionamento del Costo Unitario effettivo di ciascun comune rispetto al Fabbisogno Standard.

Di conseguenza sono riportate nella successiva tabella le scelte effettuate in relazione ai parametri $\gamma_{1,2021}$, $\gamma_{2,2021}$, $\gamma_{3,2021}$ e conseguentemente il valore del coefficiente di Gradualità stabilita ai fini della contabilizzazione del Conguaglio relativo all'anno 2019 nel PEF 2021, così come approvati con suddetta Delibera Assembleare **(Allegato A)**

Il parametro "r" che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, è stato stabilito, con medesima deliberazione, pari a 4 al fine di un minor impatto tariffario del recupero della componente a conguaglio.

Comune	Gestore	CUEff _{1,2} [€cent/kg]	Fabbisogno Standard 2019 [€cent/kg]	RC19 [€]	V _{1,a}	V _{2,a}	V _{3,a}	γ	(1+γ)
Acqualagna	Marche Multiservizi S.p.A.	25,86	34,18	RC > 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Apecchio	Marche Multiservizi S.p.A.	29,61	39,97	RC ≤ 0	-0,350	-0,250	-0,100	-0,70	0,30
Belforte all'Isauro	Marche Multiservizi S.p.A.	42,41	28,92	RC ≤ 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Borgo Pace	Marche Multiservizi S.p.A.	39,68	41,02	RC > 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Cagli	Marche Multiservizi S.p.A.	36,97	36,23	RC > 0	-0,375	-0,225	-0,100	-0,70	0,30
Cantiano	Marche Multiservizi S.p.A.	30,77	40,87	RC > 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Carpegna	Marche Multiservizi S.p.A.	32,27	32,17	RC > 0	-0,375	-0,225	-0,100	-0,70	0,30
Cartoceto	Aset S.p.A.	28,43	32,81	RC ≤ 0	-0,350	-0,250	-0,100	-0,70	0,30
Colli al Metauro	Aset S.p.A.	31,49	29,95	RC ≤ 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Fano	Aset S.p.A.	32,70	36,60	RC > 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Fermignano	Marche Multiservizi S.p.A.	26,92	30,87	RC > 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Fossombrone	Aset S.p.A.	37,54	34,01	RC ≤ 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Fratte Rosa	Marche Multiservizi S.p.A.	41,33	35,21	RC ≤ 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Frontino	Marche Multiservizi S.p.A.	36,24	36,90	RC > 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Frontone	Marche Multiservizi S.p.A.	27,37	39,10	RC > 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Gabicce Mare	Marche Multiservizi S.p.A.	29,83	40,60	RC > 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Gradara	Marche Multiservizi S.p.A.	26,40	28,80	RC ≤ 0	-0,350	-0,250	-0,100	-0,70	0,30
Isola del Piano	Aset S.p.A.	59,48	38,18	RC > 0	-0,375	-0,225	-0,100	-0,70	0,30
Lunano	Marche Multiservizi S.p.A.	24,05	25,96	RC ≤ 0	-0,350	-0,250	-0,100	-0,70	0,30
Macerata Feltria	Marche Multiservizi S.p.A.	35,48	34,94	RC > 0	-0,375	-0,225	-0,100	-0,70	0,30
Mercatello sul Metauro	Marche Multiservizi S.p.A.	29,89	37,36	RC > 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Mercatino Conca	Marche Multiservizi S.p.A.	36,66	31,64	RC > 0	-0,375	-0,225	-0,100	-0,70	0,30
Mombarcio	Marche Multiservizi S.p.A.	34,12	32,52	RC ≤ 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Mondavio	Aset S.p.A.	34,76	34,02	RC ≤ 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Mondolfo	ATI Onofaro Antonino S.r.l. Canuti S.r.l.	29,19	35,07	RC > 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Montecalvo in Foglia	Marche Multiservizi S.p.A.	25,85	27,19	RC > 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Monte Cerignone	Marche Multiservizi S.p.A.	36,92	37,40	RC ≤ 0	-0,350	-0,250	-0,100	-0,70	0,30
Monteciccardo	Marche Multiservizi S.p.A.	30,17	29,44	RC ≤ 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Montecopiolo	Marche Multiservizi S.p.A.	31,61	36,64	RC > 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Montefelcino	Aset S.p.A.	33,42	35,46	RC > 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Monte Grimano Terme	Marche Multiservizi S.p.A.	43,65	38,56	RC ≤ 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Montelabbate	Marche Multiservizi S.p.A.	21,12	22,73	RC > 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Monte Porzio	Aset S.p.A.	25,08	31,66	RC > 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Peglio	Marche Multiservizi S.p.A.	45,56	36,62	RC ≤ 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Pergola	Aset S.p.A.	40,34	39,77	RC ≤ 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Pesaro	Marche Multiservizi S.p.A.	28,49	36,65	RC > 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Petrignano	Marche Multiservizi S.p.A.	26,14	25,93	RC > 0	-0,375	-0,225	-0,100	-0,70	0,30
Piandimeleto	Marche Multiservizi S.p.A.	33,31	29,41	RC ≤ 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Piattrubbia	Marche Multiservizi S.p.A.	44,48	37,04	RC ≤ 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Piobbico	Marche Multiservizi S.p.A.	35,78	35,18	RC ≤ 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
San Costanzo	Aset S.p.A.	30,29	32,30	RC ≤ 0	-0,350	-0,250	-0,100	-0,70	0,30
San Lorenzo in Campo	Rieco S.p.A.	36,32	32,54	RC ≤ 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Sant'Angelo in Vado	Marche Multiservizi S.p.A.	33,24	33,87	RC > 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Sant'Ippolito	Aset S.p.A.	36,12	33,49	RC ≤ 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Sassocorvaro Auditore	Marche Multiservizi S.p.A.	23,56	33,45	RC > 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Sasso Feltrio	Marche Multiservizi S.p.A.	31,05	35,93	RC > 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Serra Sant'Abbondio	Marche Multiservizi S.p.A.	32,58	41,09	RC > 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Sestino	Sestino	30,66	38,32	RC > 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Tavoleto	Marche Multiservizi S.p.A.	36,35	32,85	RC ≤ 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Tavullia	Marche Multiservizi S.p.A.	27,35	25,48	RC > 0	-0,375	-0,225	-0,100	-0,70	0,30
Terre Roveresche	Terre Roveresche	33,08	31,79	RC > 0	-0,375	-0,225	-0,100	-0,70	0,30
Urbania	Marche Multiservizi S.p.A.	32,90	29,94	RC > 0	-0,375	-0,225	-0,100	-0,70	0,30
Urbino	Marche Multiservizi S.p.A.	31,29	41,83	RC > 0	-0,155	-0,115	-0,030	-0,30	0,70
Vallefoglia	Marche Multiservizi S.p.A.	25,04	27,80	RC ≤ 0	-0,350	-0,250	-0,100	-0,70	0,30

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Di seguito vengono illustrate le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi che vengono adottati al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

I fattori di *sharing*, come illustrato all'art. 2 del MTR sono rappresentati:

- dal parametro b , fattore di *sharing* dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3 - 0,6]$;
- dal parametro $b(1 + \omega_a)$, fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $y_{1,a}$ e $y_{2,a}$ di cui al comma 16.2, ω_a

può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1 - 0,4]$.

I parametri di competenza dell'ETC relativi ai fattori di sharing sui ricavi sono stati definiti con Delibera Assembleare n. ____ del 22.06.2021.

In particolare, sono stati approvati i valori massimi ($b = 0,6$ e $w = 0,4$) rispetto a quanto previsto dal MTR al fine di minimizzare l'impatto tariffario e in considerazione del fatto che storicamente i ricavi da CONAI/vendita di materia venivano retrocessi interamente ai comuni;

Di conseguenza:

- Il parametro b viene quantificato pari a **0,60**.
- Il parametro $b(1 + w)$ viene quantificato pari a **0,84**, corrispondente ad un valore fattore di w_{2021} quantificato pari a **0,4**.

Parametro di Sharing	Scelta ETC
b	0,60
w	0,40
$b*(1 + w)$	0,84

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Con riferimento alla componente di conguaglio relativa all'anno 2020 (RCU) con Delibera Assembleare n. ____ del 22.06.2021 è stato stabilito di ripartire in 3 annualità la quota di conguaglio per tutti gli ambiti tariffari.

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato ulteriori parametri.

4.8 Valutazioni dell'Equilibrio Economico Finanziario

Con riferimento alla verifica del "rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore" ai sensi dell'art. 19.1.c) dell'MTR ARERA, in considerazione della documentazione e dei prospetti PEF trasmessi dai Gestori, poiché in molti ambiti tariffari il vincolo alla crescita tariffaria ha definito un mancato riconoscimento dei costi ammissibili l'ETC ha proceduto a comunicare tali risultanze ai rispettivi gestori acquisendo dagli stessi la conferma in ordine alla sostenibilità economico-finanziaria della gestione.



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2021 MTR ARERA

Ambito Tariffario

Peglio

Il presente prospetto costituisce una sintesi del Piano Economico Finanziario 2021 elaborato in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ARERA di cui alla Deliberazione ARERA n. 443 del 31.10.2019 e s.m.i. e sulla base dei dati acquisiti da parte del Gestore del servizio e del Comune, ciascuno per i servizi di propria competenza, di cui si riporta prospetto ai sensi del MTR nella pagina seguente.

Si ricorda che per l'annualità 2020 il Comune si è avvalso della facoltà prevista dal DL 18/2020 art. 107 comma 5 confermando le tariffe 2019, con recupero del conguaglio tra PEF2020 approvato e PEF2019 entro le tre annualità 2021-2022-2023. Il PEF2019 costituisce pertanto base di riferimento per l'applicazione del Limite alla Crescita anche per l'anno 2021.

Si riporta nelle tabelle seguenti un quadro sintetico del PEF2021 Comunale finale (ovvero comprensivo degli effetti dovuti all'applicazione del Limite alla Crescita alle entrate tariffarie previsto dal MTR ARERA) nonché del PEF21 ante applicazione del Limite alla Crescita. E' esplicitato inoltre la quota per la copertura degli oneri riferiti all'equo indennizzo di cui alla Delibera n. 20 del 20.12.2019, per la quale si prevede il riconoscimento extra limite alla crescita.

Quadro di Sintesi del PEF2021 finale (post applicazione Limite alla Crescita)

	Gestore	Comune	Totale
PEF 2021 TOTALE (IVA inclusa)	97.238 €	38.203 €	135.441 €
PEF2020 finale (post applicazione Limite alla Crescita)			132.722 €
Variazione PEF21 su PEF20 (%)			2,05%
PEF2019 normalizzato (*) (**)			129.485 €
Variazione PEF21 su PEF19 (%)			4,60%
Istanza Oneri Equo Indennizzo Del. ATA 19/2019	1.443 €		1.443 €
PEF 2021 POST ISTANZA	98.680 €	38.203 €	136.883 €
di cui Costi Variabili - TV			62.517 €
di cui Costi Fissi - TF			74.366 €

Quadro di Sintesi PEF2021 in applicazione del MTR ante applicazione del Limite alla Crescita

	Totale
PEF21 MTR ante Limite Crescita e ante Istanza (IVA inclusa)	141.324 €
di cui per Conguaglio 2018 (2a rata di 4)	-765 €
di cui per Conguaglio 2019 (1a rata di 4)	-1.753 €
di cui per Conguaglio 2020 (1a rata RCU di 3)	1.079 €
PEF 2019 normalizzato* (IVA inclusa)	129.485 €
Variazione PEF21 MTR ante Limite Crescita su PEF 2019 (%)	9,14%
Variazione PEF21 MTR ante Limite Crescita su PEF 2019 (euro)	11.840 €

(*) PEF al netto delle rettifiche di cui alla Del. 2/2020

(**) Entrate tariffarie di riferimento ai fini della verifica del Limite alla Crescita

Note Metodologiche

Nel successivi fogli è riportato il Prospetto PEF21 nel formato previsto dal MTR ARERA, un maggior dettaglio dei dati di rendiconto economico utilizzati ai fini dell'elaborazione dello stesso ed il dettaglio dei parametri la cui definizione è rimessa all'Ente Territorialmente Competente.

2) PEF2021	Prospetto PEF21 ai sensi MTR
3) Gestore	PEF Grezzo Gestore 2019 e 2021
4) Comune	PEF Grezzo Comune 2019 e 2021
5) Parametri	Parametri di Competenza dell'ETC

PROSPETTO PEF21 AI SENSI MTR ARERA		Input e calcoli (a) Input ERC (b) Olio calcolato (C) Date MTR (MTR)	Gestore	Comune	Totale PEF
Costi dell'energia di servizio a trasporto di rete (B) e costi di servizio (C) RTT	G		12.985	-	12.985
Costi dell'energia di servizio a trasporto di rete (B) e costi di servizio (C) CTS	G		3.869	-	3.869
Costi dell'energia di servizio a trasporto di rete (B) e costi di servizio (C) CTT	G		25.780	-	25.780
Costi dell'energia di servizio a trasporto di rete (B) e costi di servizio (C) CND	G		37.495	-	37.495
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR COV ¹⁰	G		-	-	-
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		2.851	-	2.851
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		0,60	0,60	1,20
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		1.711	-	1.711
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		6.283	-	6.283
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		0,84	0,84	1,68
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		5.278	-	5.278
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		9.563	445	10.008
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		0,70	0,70	1,40
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		4	4	8
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		1.744	78	1.822
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		-	5.085	5.085
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		-	-	-
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		4,70	13.261	13.265
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		1.819	13.864	15.683
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		12.548	-	12.548
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		-	-	-
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		1.672	972	2.644
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		21.009	14.816	35.825
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		4.592	-	4.592
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		1.690	-	1.690
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		1.690	-	1.690
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		-	-	-
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		-	-	-
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		633	-	633
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		209	-	209
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		7.124	-	7.124
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		-	-	-
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		20.611	183	20.794
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		0,70	0,70	1,40
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		4,00	4	8
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		1.607	32	1.639
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		-	4.115	4.115
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		-	-	-
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		-	-	-
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		-	610	610
Per eventuali ulteriori informazioni, vedere la Delibera di Delibera Comunale					
Ulteriori componenti ex delibere 443/2019/R/AR, 238/2020/R/AR e 493/2020/R/AR					
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		3.203	-	3.203
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		-	-	-
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		-	-	-
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		-	-	-
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		4.780	12.415	17.195
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		3	3	6
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		1.593	4.138	5.731
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		1.048	17	1.065
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		1.048	17	1.065
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		4	4	8
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		-	-	-
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		2.387	11.784	14.171
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		3	3	6
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		2.461	3.928	6.389
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		1.879	49	1.928
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		1.879	49	1.928
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		4	4	8
Costi operativi (B) e costi di servizio (C) di cui al capitolo 8 del MTR AR	G		-	-	-
Grandezze fisico-tecniche					
Grandezza fisico-tecnica	G		-	-	11,1%
Grandezza fisico-tecnica	G		-	-	284,201
Grandezza fisico-tecnica	G		-	-	45,56
Grandezza fisico-tecnica	G		-	-	36,62
Grandezza fisico-tecnica	G		-	-	0
Coefficienti di graduatoria					
Coefficiente di graduatoria	E		-	-	-0,159
Coefficiente di graduatoria	E		-	-	-0,115
Coefficiente di graduatoria	E		-	-	-0,03
Coefficiente di graduatoria	E		-	-	-
Verifica del limite di crescita					
Verifica del limite di crescita	MTR		-	-	1,70%
Verifica del limite di crescita	E		-	-	0,10%
Verifica del limite di crescita	E		-	-	0,03%
Verifica del limite di crescita	E		-	-	0,03%
Verifica del limite di crescita	E		-	-	3,00%
Verifica del limite di crescita	E		-	-	-
Verifica del limite di crescita	E		-	-	51,098
Verifica del limite di crescita	E		-	-	77,387
Verifica del limite di crescita	E		-	-	13,159
Verifica del limite di crescita	E		-	-	-
Verifica del limite di crescita	E		-	-	195,441
Verifica del limite di crescita	E		-	-	9,449
Ridistribuzione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR					
Ridistribuzione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR	E		-	-	61,517
Ridistribuzione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR	E		-	-	72,914
Ridistribuzione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR	E		-	-	-
Riepilogo delle componenti a conguaglio le cui recuperi in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)					
Riepilogo delle componenti a conguaglio le cui recuperi in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)	C		1,662	131	1,551
Riepilogo delle componenti a conguaglio le cui recuperi in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)	C		5,590	320	5,260
Riepilogo delle componenti a conguaglio le cui recuperi in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)	C		5,231	284	5,085
Riepilogo delle componenti a conguaglio le cui recuperi in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)	C		10,482	26	10,725

Quota residua recupero della mancata entrata le 12/11/2020 per app. 2 valore di 1.738,00 (art. 358/2009/PIRIF) (colonna a RICORDO)	C			
Quota residua con gruppo per recupero del conto di bilancio di cui alla delibera n. 19 del 20.12.2019	C	1.738	420	2.158
Istanza superamento limite alla crescita				
Oneri equo indennizzo di cui alla delibera n. 19 del 20.12.2019	G	1.443		1.443
Oneri equo indennizzo di cui alla delibera n. 19 del 20.12.2019	C	28.690	28.690	115.011
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Industria TV, gest. libero	E			62.517
Industria TV, gest. libero	E			70.365

3) Gestore

SINTESI RENDICONTAZIONE DATI GESTORE		Input gestori (G) Input ETC (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	Totale 2017 ⁽¹⁾ (Dati Contabili 2017)	Totale 2018 ⁽²⁾ (Dati Contabili 2018)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	G		12.121	12.985
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G		2.948	3.868
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G		14.832	25.260
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - C1D	G		31.335	37.405
Costi operativi incentivati variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COI ¹⁰ ₁₉	G		-	-
Proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AB	G		12.447	2.551
Ricarichi derivanti dai compensatori riconosciuti dal CONAI - AR _{CONAI}	G		924	8.283
Oneri relativi all'IVA indetribuibile	G		-	-
Costi dell'attività di gestione rifiuti e di smaltimento - CSIL	G		-	470
Costi per l'attività di gestione delle lavie e dei capannoni con gli utenti - CARC	G		1.359	1.918
Costi generali di gestione - CGG	G		12.692	17.518
Costi relativi alla quota di crediti indebiti - CCD	G		-	-
Altri costi - COA	G		-	1.672
Costi comuni - CC	C		14.381	21.009
Ammortamenti - Amm	G		4.807	4.592
Accantonamenti - Acc	G		4.696	1.690
- di cui costi di gestione post-operativa della discarica	G		1.972	1.690
- di cui per crediti	G		2.744	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G		-	-
- di cui per altri rischi in eccesso rispetto a norme minuziali	G		207	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G		140	533
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _c	G		-	206
Costi di uso del capitale - CK	C		10.884	7.124
Costi operativi incentivati fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COI ¹⁰ ₁₈	G		-	-
Oneri relativi all'IVA indetribuibile	G		-	-
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 44/2019/RM/RIF	E		-	-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Deliberazione n. 20/RIF/2020	E		-	-
COV ¹¹ _{19,2017}	E		0.001332	3.203
CDS ¹² _{19,2017}	E		-	-
COV ¹¹ _{19,2018}	E		-	-
Attività esterne Ciclo Integrato RU	O		-	-
Oneri equi indennizzo Deteriorazione Lido	O		-	1.443

Tassi di inflazione previsti dal MTR		
Inflazione ²⁰¹⁷	0	0,70%
Inflazione ²⁰¹⁸	0	0,80%
Inflazione ²⁰¹⁹	1	1,10%
Inflazione ²⁰²⁰	1	0,10%

⁽¹⁾ I dati contabili 2017 sono aggiornati ai sensi del MTR con un tasso di inflazione pari al 1,81%.

⁽²⁾ I dati contabili 2018 sono aggiornati ai sensi del MTR con un tasso di inflazione composto pari al 1,20%.

4) Comune

SINTESI RENDICONTAZIONE DATI COMUNE		Input gestori (G) Input ETC (E) Dato calcolo (C) Dato MTR	Tnew 2019 ⁽¹⁾ [Dati Contabili 2017]	Tnew 2021 ⁽²⁾ [Dati Contabili 2019]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	G	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G	-	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	G	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - CO ^{OP} _{IT}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	G	-	-	-
Filozzi derivanti dai consapeli riconosciuti dal CONAI - AR _{CONAI}	G	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	5.182	6.085
Costi dell'attività di spazzamento e dilavaggio - CSL	G	-	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	-	-	-
Costi generali di gestione - CGG	G	-	-	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCG	G	-	-	-
Altri costi - CCAI	G	-	-	-
Costi comuni - CC	C	-	-	-
Ammortamenti - Amm	G	-	-	-
Accantonamenti - Acc	G	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operatoria delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in secondo rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{in}	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale - CK	C	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 6 del MTR - CO ^{OP} _{FI}	G	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	-	-
Deduzioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-
Deduzioni di cui al comma 1.4 della Deliberazione n. 2/D.RIF/2020	E	-	-	-
COV ¹⁹ _{IV.2021}	E	-	-	-
COV ¹⁹ _{IV.2021}	E	-	-	-
COV ¹⁹ _{IV.2021}	E	-	-	-
ANALISI ESTERNA CICLO INTEGRATO RIF	G	-	-	-

⁽¹⁾ I dati contabili 2017 sono aggiornati ai sensi del MTR con un tasso di inflazione pari allo 0,70%

⁽²⁾ I dati contabili 2019 sono aggiornati ai sensi del MTR con un tasso di inflazione composto pari al 1,20%

Tassi di inflazione previsti dal MTR	
Inflazione ₂₀₁₇	0,70%
Inflazione ₂₀₁₈	0,90%
Inflazione ₂₀₁₉	1,10%
Inflazione ₂₀₂₀	0,10%



PARAMETRI DI COMPETENZA ETC Peglio

Fattore di Sharing dei Ricavi da Raccolte Differenziate (art.2 MTR)

Sharing Ricavi	Min	Scelta	Max
b [0,3 - 0,6]	0,30	0,60	0,60
ω [0,1 - 0,4]	0,10	0,40	0,40

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie - Anno 2021 (art.4 MTR)

Limite alla Crescita - Anno 2021	Scelta	
rpi	1,70%	Tasso di Inflazione Programmata
X [0,1% - 0,5%]	0,10%	Recupero di Produttività
QL [0% - 2%]	0,00%	Miglioramento Qualità
PG [0% - 3%]	0,00%	Perimetro Gestionale
C19 [0% - 3%]	3,00%	COVID
$\rho = rpi - X + QL + PG + C19$	4,60%	Limite alla Crescita

Parametri di Gradualità ai fini del riconoscimento del conguaglio relativo all'anno 2019

Parametri di Gradualità: la determinazione del conguaglio relativo all'annualità 2019 avviene applicando alla somma delle componenti di Rettifica il coefficiente di gradualità, determinato dall'Ente territorialmente competente.

16.2 Costo Unitario Effettivo CU_{eff} : determinato dal rapporto tra le entrate tariffarie TVold dell'anno 2019 e la quantità di RU prodotti nell'anno 2019.

16.4 Benchmark: in caso di PEF pluricomunale o per ambito indicare il valore adattato del fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013.

ΣT_{a-2}^{old} (IVA Inclusa)	129.485 €
q_{a-2} kg	284.201
$CU_{eff\ a-2}$ €cent/kg	45,56
Benchmark €cent/kg	36,62
Costo Effettivo vs Benchmark	Superiore
RC_a	$RC \leq 0$

Coefficiente di Gradualità	Min	Scelta	Max
$V_{1/2021}$	-0,060	-0,155	-0,250
$V_{2/2021}$	-0,030	-0,115	-0,200
$V_{3/2021}$	-0,010	-0,030	-0,050
$V_{1/2021}$	-0,100	-0,300	-0,500

Indicatori Qualità Prestazioni	COSTI > BENCHMARK		COSTI ≤ BENCHMARK	
	$RC_{2019} > 0$	$RC_{2019} \leq 0$	$RC_{2019} > 0$	$RC_{2019} \leq 0$
V_1 RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < V_1 < -0,30$	$-0,25 < V_1 < -0,06$	$-0,25 < V_1 < -0,06$	$-0,45 < V_1 < -0,25$
V_2 PERFORMANCE RICICLO	$-0,30 < V_2 < -0,15$	$-0,20 < V_2 < -0,03$	$-0,20 < V_2 < -0,03$	$-0,30 < V_2 < -0,20$
V_3 SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < V_3 < -0,05$	$-0,05 < V_3 < -0,01$	$-0,05 < V_3 < -0,01$	$-0,15 < V_3 < -0,05$



Comune di Peglio

marche 
multiservizi



RIDETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI 2021

EX ART. 8D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158

INDICE

PTF TARI anno 2021 Comune di Peglio	2
DETERMINAZIONE DELLA TARI	3
• <i>Tari utenze domestiche</i>	5
• <i>Tari utenze non domestiche</i>	6
• <i>Parametri utilizzati per la determinazione delle tariffe TARI</i>	7
• <i>Tariffe TARI</i>	8

PTF TARI anno 2021 Comune di Poglio

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 94.298
CC - Costi comuni	€ 36.384
CK - Costi d'uso del capitale	€ 7.124
Ulteriori componenti ex delibere 443/19, 238/20, 4	€ 3.518
Totale costi	€ 141.324
Minori entrate per riduzioni	
Totale costi con riduzioni	€ 141.324

Applicazione limite alla
crescita tariffaria MTR

€ 136.883

€ 136.883

Quota a carico del Comune	€ 4.282
---------------------------	---------

PEF 2021 in tariffa € 136.883 - € 4.282 = € 132.601

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

Costi variabili	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 12.985
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 3.869
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 37.495
Proventi Conai	-€ 6.989
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 25.780
Conguaglio TV	€ 1.822
IVA indetraibile	€ 5.085
Ulteriori componenti ex delibere 443/19, 238/20, 4	€ 6.814
Ripartizione costi variabili costi fissi	
Totale costi variabili	€ 86.861
Riduzioni parte variabile	€ -
Totale costi variabili con riduzioni	€ 86.861

Applicazione limite alla
crescita tariffaria MTR

€ 62.517

€ 62.517

Costi fissi	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 14.251
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 15.683
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 17.518
CCD - Costi Comuni Diversi	€ -
COAL	€ 2.643
Conguaglio TF	-€ 3.575
IVA indetraibile	€ 4.115
Ulteriori componenti ex delibere 443/19, 238/20, 4	-€ 3.296
Ripartizione costi variabili costi fissi	€ -
Totale parziale	€ 47.339
CK - Costi d'uso del capitale	€ 7.124
Totale costi fissi	€ 54.463
Riduzioni parte fissa	€ -
Totale costi fissi con riduzioni	€ 54.463

Applicazione limite alla
crescita tariffaria MTR

€ 74.366

€ 74.366

DETERMINAZIONE DELLA TARI

La TARI deve coprire i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade e aree pubbliche, e soggette ad uso pubblico ed inoltre:

- deve essere applicata nei confronti di chiunque occupi oppure detenga locali, o aree scoperte ad uso privato non costituenti accessorio o pertinenza dei locali medesimi, a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale;
- è composta da una quota relativa alle componenti essenziali del costo del servizio, e una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti e ai costi di gestione: essa è articolata per fasce di utenza e territoriali;
- è determinata dagli enti locali ed è applicata e riscossa dai soggetti gestori.

La TARI è determinata separatamente per le seguenti fasce di utenza:

- utenze domestiche;
- utenze non domestiche.

La TARI è articolata in una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione.

Il metodo normalizzato di cui al DPR 158/99 richiede di individuare:

- la **distribuzione delle superfici delle utenze domestiche e non domestiche suddivise per categorie;**
- la **ripartizione delle superfici e del numero di utenze domestiche per numero di componenti del nucleo familiare.**

Sulla base delle suddivisioni già in essere le utenze sono state raggruppate nelle categorie indicate dal DPR 158/99. Per le utenze domestiche si è provveduto ad estrarre le superfici effettivamente imponibili abbinate al numero componenti ottenendo il seguente classamento:

Numero componenti	Superfici (mq)	Utenze
1	10.877	88
2	14.942	111
3	9.503	61
4	9.662	51
5	1.168	8
6 e più	0	0
Totale	46.152	319

Per i locali e le aree soggette a tariffazione adibiti ad abitazione di utenze domestiche tenute a disposizione, predisposte all'uso oppure dotate di arredamento, la tariffa è dovuta per intero, per il numero di componenti pari a quello indicato nella sottostante tabella:

Per superfici inferiori o uguali a 50 m ²	1 componente
Per superfici comprese tra 51 e 150 m ²	2 componente
Per superfici comprese tra 151 e 200 m ²	3 componente
Per superfici superiori a 201 m ²	4 componente

La classificazione delle utenze non domestiche ai sensi del DPR 158/99 è riportata in seguito:

Categoria prevista dal DPR 158/99	Tipologia attività	Superfici (mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	88
2	Cinematografi e teatri	0
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0
5	Stabilimenti balneari	0
6	Esposizioni, autosaloni	130
7	Alberghi con ristorante	1.794,4
8	Alberghi senza ristorante	0
9	Case di cura e riposo	0
10	Ospedali	0
11	Uffici, agenzie	265
12	Banche, istituti di credito, studi professionali	0
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	0
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	56
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0
16	Banchi di mercato beni durevoli	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	584
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1.200
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.719,2
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0
23	Mense, birrerie, amburgherie	0
24	Bar, caffè, pasticceria	0
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	99
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0
28	Ipermercati di generi misti	0
29	Banchi di mercato genere alimentari	0
30	Discoteche, night club	370
	TOTALE	6.305,6

Sulla base dei dati sopra esposti è possibile effettuare elaborazioni per la determinazione della tariffa utilizzando le formule indicate dal DPR 158/99, come di seguito riportato.

• **Tari utenze domestiche**

La TARI si compone di due parti: quota fissa e quota variabile.

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) corretta per un coefficiente di adattamento (Ka).

Quota fissa tariffa utenze domestiche	$TFd(n, S) = Quf \times S \times Ka(n)$
---------------------------------------	---

dove

TFd(n, S)	Quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S
n	Numero di componenti del nucleo familiare
S	Superficie dell'abitazione (m ²)
Quf	Quota unitaria (€/m ²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (Ka).

Quf	$Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \times Ka(n)$
-----	---

dove

Ctuf	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (TFn x % costi fissi utenze domestiche)
S _{tot} (n)	Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare
Ka (n)	Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nella tabella 1 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento (Kb) per il costo unitario (€/kg)

Quota variabile tariffa utenze domestiche	$TVd(n) = Quv \times Cu \times Kb(n)$
---	---

dove

TVd	Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare
Quv	Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività (Kb).

Quv	$Qtot / \sum_n N(n) \times Kb(n)$
-----	-----------------------------------

dove

Qtot	Quantità totale di rifiuti
N(n)	Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare
Kb(n)	Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati in tabella 2.
Cu	Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche. (Cu = Tot costi variabili / Qtot)

• **Tari utenze non domestiche**

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

Quota fissa tariffa utenze non domestiche	$TFnd(ap, S_{ap}) = Qapf \times S_{ap} (ap) \times Kc(ap)$
---	--

dove

TFnd(ap, S _{ap})	Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S _{ap}
S _{ap}	Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva
Qapf	Quota unitaria (€/m ²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (Kc)

Qapf	$Ctapf / \sum_{ap} S_{tot}(ap) \times Kc(ap)$
------	---

dove

Ctapf	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.
S _{tot} (ap)	Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.
Kc (ap)	Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'ente locale, sono riportati nella tabella 3 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

Quota variabile tariffa ut. non domestiche	$TVnd(ap, S_{ap}) = Cu \times S_{ap} (ap) \times Kd(ap)$
--	--

dove

TVnd(ap, S _{ap})	Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S _{ap}
Cu	Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche
S _{ap}	Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva
Kd(ap)	Coefficiente potenziale di produzione in kg/m ² anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'ente locale, sono riportati nella tabella 3 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

Per le utenze domestiche sono stati assunti valori del coefficiente Kb tali già introdotti in regime TIA, come **evidenziato in grassetto** in tabella 2.

Per le utenze non domestiche i valori sono stati desunti dagli intervalli indicati nelle tabelle del DPR 158/99, relativamente ai comuni superiori a 5.000 abitanti. Inoltre, relativamente agli intervalli previsti dal DPR 158/99, sono stati scelti i coefficienti Kc e Kd minimi (MI), medi (ME) e massimi (MA) in base all'attività svolta, attribuendo alle utenze non domestiche i coefficienti già attribuiti in regime TIA (tabella 3).

Si evidenzia che l'Amministrazione Comunale può decidere di utilizzare altri coefficienti Kb, Kc e Kd, nell'ambito degli intervalli indicati.

Tabella 1 - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche (in grassetto i coefficienti utilizzati)

Numero componenti del nucleo familiare	Ka - coefficiente di adattamento per superfici e numero componenti del nucleo familiare		
	Nord	Centro	Sud
1	0,80	0,82	0,81
2	0,94	0,92	0,94
3	1,05	1,03	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 o più	1,30	1,21	1,06

Tabella 2 - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche (in grassetto i coefficienti utilizzati)

Numero componenti del nucleo familiare	Kb - Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare		
	Minimo	Coeff. utilizzati	Massimo
1	0,60	1,00	1,00
2	1,40	1,80	1,80
3	1,80	2,00	2,30
4	2,20	2,60	3,00
5	2,90	3,20	3,60
6 o più	3,40	3,70	4,10

Tabella 3

Categoria prevista dal DPR 158/99	Kc (ap)			Kd (ap) Kg/m ² annuo		
	Peglio	Minimo	Massimo	Peglio	Minimo	Massimo
1	0,37	0,34	0,66	3,19	2,93	5,62
2	-	-	-	-	-	-
3	-	-	-	-	-	-
4	0,70	0,7	0,85	5,95	5,95	7,20
5	0,43	0,43	0,62	3,65	3,65	5,31
6	0,23	0,23	0,49	1,95	1,95	4,16
7	1,02	1,02	1,49	8,66	8,66	12,65
8	0,65	0,65	0,85	5,52	5,52	7,23
9	0,93	0,93	0,96	7,88	7,88	8,20
10	-	-	-	-	-	-
11	0,83	0,76	1,09	7,06	6,48	9,25
12	0,48	0,48	0,53	4,10	4,10	4,52
13	0,86	0,86	1,10	7,28	7,28	9,38
14	0,94	0,86	1,10	7,97	7,31	10,19
15	-	-	-	-	-	-
16	-	-	-	-	-	-
17	0,68	0,68	1,00	5,75	5,75	8,54
18	0,74	0,68	1,00	6,27	5,75	8,54
19	1,00	0,92	1,19	8,52	7,82	10,10
20	0,69	0,42	0,88	6,76	3,57	7,50
21	0,58	0,53	1,00	4,87	4,47	8,52
22	5,01	5,01	9,29	42,56	42,56	78,93
23	-	-	-	-	-	-
24	3,83	3,83	7,33	32,52	32,52	62,31
25	1,91	1,91	2,66	16,20	16,20	22,57
26	1,23	1,13	2,39	10,46	9,60	20,35
27	6,58	6,58	10,89	55,94	55,94	92,55
28	-	-	-	-	-	-
29	-	-	-	-	-	-
30	1,00	1	1,58	8,51	8,51	13,42

• **Parametri utilizzati per la determinazione delle tariffe TARI**

Ripartizione costo complessivo del servizio come da dpr 158/99	54,33 % costi fissi	45,67 % costi variabili
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Ripartizione Costi Fissi	81,50 %	18,50 %
Ripartizione Costi Variabili	81,50 %	18,50 %

• **Tariffe TARI**

TARI UTENZE DOMESTICHE		
Componenti	Tariffa fissa (€/mq/anno)	Tariffa variabile (€/anno)
1	1,08314	86,90
2	1,21523	156,41
3	1,36053	173,79
4	1,45299	225,93
5	1,54545	278,07
6	1,59829	321,52

TARI UTENZE NON DOMESTICHE				
Categoria (DPR 158/99)	Tipologia attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota var.le (€/mq/anno)	TARI (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	1,005237	0,837530	1,842767
2	Cinematografi e teatri	-	-	-
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	-	-	-
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,898720	1,560354	3,459074
5	Stabilimenti balneari	1,166357	0,957192	2,123549
6	Esposizioni, autosaloni	0,623865	0,511377	1,135242
7	Alberghi con ristorante	2,766706	2,271037	5,037743
8	Alberghi senza ristorante	1,763097	1,447589	3,210686
9	Case di cura e riposo	2,522585	2,066486	4,589071
10	Ospedali	-	-	-
11	Uffici, agenzie	2,247000	1,852285	4,099284
12	Banche, istituti di credito, studi professionali	1,301979	1,075202	2,377182
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	2,332713	1,909139	4,241853
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,542657	2,089537	4,632195
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	-	-	-
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,844471	1,507905	3,352376
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,010473	1,643617	3,654090
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,720052	2,235319	4,955371
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,877427	1,772248	3,649675
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,566987	1,277734	2,844720
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13,589411	11,161123	24,750533
23	Mense, birrerie, amburgherie	-	-	-
24	Bar, caffè, pasticceria	10,388711	8,528189	18,916900
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,180793	4,248360	9,429153
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,340934	2,744126	6,085059
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	17,847968	14,669953	32,517922
28	Ipermercati di generi misti	-	-	-
29	Banchi di mercato genere alimentari	-	-	-
30	Discoteche, night club	2,712457	2,231700	4,944157